



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI MARTEDI' 30 SETTEMBRE 2025

21.

PRESIEDE IL PRESIDENTE **ROBERTO CIOPPI**

INDICE

Acquisizione gratuita ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della legge 23.12.1998 n° 448, dell'area di sedime di parte della strada di uso pubblico ultraventennale denominata via dello sport ed una parte in terra battuta sita in loc. Canavaccio contraddistinta al catasto terreni del Comune di Urbino al foglio 224 mappale 287, 290, 291, 324, 243..... Pag. 3	Variazione bilancio di previsione 2025-2027. Applicazione avanzo vincolato..... pag. 19
Presa d'atto della continuità della concessione gratuita di porzione dell'edificio "ex convento dei carmelitani scalzi" sito in Via dei Maceri all'Accademia di belle arti di Urbino per fini didattici..... pag. 7	Documento unico di programmazione (D.U.P.) periodo 2026-2028. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)..... Pag. 29
Approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2024..... Pag. 10	Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2026-31.12.2030..... pag. 49
	Approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione della crescita sfogliata di Urbino. Istituzione della denominazione comunale d'origine (De.Co.)..... pag. 50

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno..... pag. 61

Interrogazioni, interpellanze..... pag. 64

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Cominciamo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
BICCARI Carla	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
PAZZAGLIA Andrea	assente
GUIDI Luca	presente
DE MARCO Manuel	presente
ZOLFI Brunella	presente
CLINI Orfeo	presente
RIGHI Thomas	assente
CIOPPI Roberto	presente
VITALI Loredana	presente
CASSIANI Barbara	presente
MAGI Danilo	presente
SERAFINI Giulia	presente
LORENZONI Lorenzo	assente
OVARELLI Claudio	presente
SCALBI Laura	presente
PALLICCIA Emanuela	presente
DURANTI Francesco	presente
DONNANNO Francesco	presente
MECHELLI Lino	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	presente
BORGIANI Carolina	presente
SANTI Lorenzo	assente
CALCAGNINI Brunella	assente
BALDUCCI Davide	assente
MATTEUCCI Simona	presente
POMPILIO Vincenzo	assente
GIOVANELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	presente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	presente
USCOV Manuele – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino gli scrutatori Danilo Magi e Loredana Vitali, per la minoranza Oriano Giovanelli.

SEDUTA PRECEDENTE: N. 20 – VENERDI' 12 SETTEMBRE 2025

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: ACQUISIZIONE GRATUITA AI SENSI DELL'ART. 31 COMMI 21 E 22 DELLA LEGGE 23.12.1998 N° 448, DELL'AREA DI SEDIME DI PARTE DELLA STRADA DI USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE DENOMINATA VIA DELLO SPORT ED UNA PARTE IN TERRA BATTUTA SITA IN LOC. CANAVACCIO CONTRADDISTINTA AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI URBINO AL FOGLIO 224 MAPPALE 287, 290, 291, 324, 243. (*proposta n 76*)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Partiamo subito con le proposte di delibera. Prima proposta di delibera “Acquisizione gratuita ai sensi dell'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448, dell'area di sedime di parte della strada di uso pubblico ultraventennale denominata Via dello Sport ed una parte intera battuta sita in località Canavaccio, contraddistinta al catasto del Comune di Urbino, al foglio 224, mappale 287, 290, 291, 324, 243”.

Mi comunica il Segretario che c'è un ordine del giorno presentato da Liberi per Cambiare. E' ammesso. Poi dopo vi riferiremo.

La proposta la illustra il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Questa è una proposta di delibera, che poi magari il Segretario spiega meglio tecnicamente, è una strada esistente pubblica che con una normativa, dopo i vent'anni che è strada pubblica, anche se catastalmente di proprietà comunale, su richiesta dei proprietari può essere ceduta al Comune con una semplice delibera, senza neanche fare l'atto notarile. Chiedo al Segretario di spiegarla meglio tecnicamente, se è possibile. Grazie Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questa delibera in poche parole riguarda l'acquisizione a titolo gratuito delle aree aventi uso ultraventennale che, attraverso una Finanziaria del 1998, se non sbaglio la 448, poi ci dovrebbero essere scritto, dà la possibilità ai Comuni di acquisire a titolo gratuito, con il benestare naturalmente dell'attuale intestatario, il proprietario dell'area, le aree che da oltre vent'anni fanno parte delle strade, vie e piazze, quindi hanno un uso pubblico da più di vent'anni.

Il vantaggio di queste delibere è che equivale a un atto di compravendita, la delibera del Consiglio Comunale. Per cui, una volta fatta la delibera, andiamo all'Agenzia delle Entrate a registrare e trascrivere, senza bolli, senza spendere 1 euro l'atto stesso che costituisce trasferimento di proprietà.

Qui dentro sono descritte le aree e i proprietari hanno dichiarato di cederle gratuitamente, che hanno un uso ultra ventennale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apro la discussione. Ha chiesto la parola Federico Scaramucci, prego.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Buonasera a tutti. Era semplicemente una domanda al Segretario. In pratica le spese di questo tratto stradale sono comunque già a carico del Comune praticamente? Conferma?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non vedo altre richieste.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvato con 24 favorevoli e 2 astenuti.

Si vota per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stessa votazione, 24 favorevoli e 2 astenuti.

*(Entra il Consigliere Santi:
presenti n. 27)*

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

... anche l'altra volta, quella di anticipare il punto sul turismo per l'ordine del giorno, perché anche questa volta abbiamo visto che è all'ottavo punto, se non erro, e quindi rischia di slittare come discussione. Siccome era una questione che ho posto a luglio, siamo a fine settembre e ancora non abbiamo discusso, le chiedeo se possiamo come Consiglio sostenere questa proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questa è una richiesta che va in votazione perché è una modifica dell'ordine del giorno. Quindi lo votiamo. Prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Chiedo di votare a favore. Da Regolamento, quando nove Consiglieri chiedono un Consiglio Comunale straordinario, entro tre settimane per legge va convocato. Qui già siamo proprio fuori completamente. Quindi io chiedo veramente di votare a favore perché rischia di slittare ancora. E' una cosa che non è neanche nei termini di legge.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Si vota l'anticipo del punto n. 8 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco vuole intervenire. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Le affermazioni del Consigliere Capogruppo Crispini non corrispondono a quello che è successo. E' successo che il Consiglio tematico è stato convocato nei termini, non è che deve essere espletato nei termini. Segretario mi corregga se sbaglio, deve essere convocato nei termini. Poi se è mancato il numero legale, è chiaro che va al Consiglio successivo. Però, al di là di quello, per me va benissimo anticiparlo. E' chiaro che abbiamo delle delibere importanti, in scadenza. Eventualmente Segretario chiedo, chiaramente io dico di posticiparlo alle delibere di norma, perché siamo al 30 settembre e non è che possiamo andare oltre, se non sbaglio.

Quindi magari la mia proposta è di parlarne subito dopo espletato le delibere di legge che vanno chiuse, come l'assestamento, il DUP.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso il Segretario vi spiega.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

In questo Consiglio di delibere urgenti ci sono la n. 2 "Presa d'atto della continuità della concessione gratuita di porzione dell'edificio "ex convento dei carmelitani scalzi",

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

perché riguarda l'Accademia delle Belle Arti che ha in corso una richiesta di finanziamento di 10 milioni e il Ministero gli chiede di mostrare il perché sta lì dentro, e siccome sta lì dentro al 1967 senza un atto scritto, per cui abbiamo bisogno senza meno di deliberare la continuità della concessione in uso dei locali della sede dell'Accademia, quella in Via dei Maceri.

Poi abbiamo il consolidato che va approvato entro il 30 giugno per legge, che è il punto n. 3; poi abbiamo il DUP periodo 2026-2028, quindi il DUP del prossimo triennio che va discusso e possibilmente approvato entro 30 settembre; poi il resto non vedo niente di particolare, cioè lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria .lo possiamo fare anche fra dieci giorni; l'approvazione per la tutela e la valorizzazione della crescita sfogliata, stesso discorso.

Perciò abbiamo quattro punti che vanno senza meno deliberati, due oggi e due prima possibile.

Carrabs cosa vuole mettere in votazione?

Cons. GIANLUCA CARRABS

Per noi non c'è problema, se si discute dopo queste delibere, va bene.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Quindi ritira?

Cons. GIANLUCA CARRABS

Ritiro e votiamo la proposta del Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi votiamo per lo spostamento dopo il quinto punto.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Non c'è nessuna richiesta, per cui andiamo avanti con la discussione e passiamo al punto n. 2.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ah, quando arriviamo lì, la votiamo.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Esatto.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: PRESA D'ATTO DELLA CONTINUITÀ DELLA CONCESSIONE GRATUITA DI PORZIONE DELL'EDIFICIO "EX CONVENTO DEI CARMELITANI SCALZI" SITO IN VIA DEI MACERI ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI URBINO PER FINI DIDATTICI. (proposta n 77)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi procediamo alla seconda proposta di delibera “Presa d'atto della continuità della concessione gratuita di porzione dell'edificio “ex convento dei carmelitani scalzi”, sito in Via dei Maceri all'Accademia di Belle Arti di Urbino per fini didattici”. Proposta 77. Chi la illustra? La spiega il Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Ve la spiego io. Questa riguarda l'Accademia delle Belle Arti di Urbino. Mi ha chiamato una settimana fa, dieci giorni fa, il Direttore Cesari, dicendo che, siccome hanno presentato una richiesta di finanziamento di 10 milioni di euro che riguardava anche i locali che gli abbiamo dato in concessione noi, questi in Via Valerio, gli hanno chiesto anche l'atto di concessione per quanto riguarda la sede dove attualmente sono.

Abbiamo fatto una ricerca storica. Siamo riusciti a trovare un atto del 1971 fra Comune di Urbino e Intendenza di Finanza, con cui si vanno a dividere la proprietà del convento dei carmelitani scalzi, con una planimetria allegata. E dice “Questo è dell'Intendenze di Finanza e questo è del Comune di Urbino”, che è la parte dove c'è l'Accademia delle Belle Arti costituita nel 1167. Però non abbiamo trovato nessun atto che glielo concede in uso. Quella volta molto probabilmente si faceva molto di più a parole che con gli atti.

Allora adesso il Direttore dice “Io al Ministero devo dimostrare in continuità di essere lì dentro e di andare avanti per tanto tempo ancora la concessione gratuita di questi locali”.

Per cui la proposta che portiamo questa sera, tant'è vero se leggete il deliberato al punto 2, diciamo “di dare atto della continuità della concessione di comodato d'uso gratuito all'Accademia delle Belle Arti”, cioè diciamo che è da sempre che è lì e continuerà lì, proprio perché ha questo finanziamento di 10 milioni di euro, mi sembra una cosa del genere. E' l'ex convento dei carmelitani scalzi sito in Via dei Maceri, catastalmente censito al foglio 265, mappale 273 sub 1, perché il sub 2 invece è Intendenza di Finanza.

Se avete qualcosa da chiedere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Segretario. Chiaramente, come conoscete la storia di questo finanziamento, che non è che devono richiedere ma che hanno ottenuto il finanziamento, ma hanno necessità di avere la disponibilità delle sedi ovviamente per fare gli interventi, e questo finanziamento nasce dalla concessione da parte del Comune di Urbino a titolo gratuito delle sale in Via Valerio. Il contributo è stato concesso ma ovviamente, insieme a quello, è stato finanziato anche la riqualificazione della sede originaria e chiaramente

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

questo fatto che non c'era, c'era solo probabilmente un atto verbale nel tempo o comunque non è stato ritrovato, potrebbe anche esserci ma non è stato ritrovato, quindi noi crediamo che sia assolutamente opportuno, chiaramente non possiamo sfrattare né pensare di cambiare la sede dell'Accademia, o comunque non vi sono altre possibilità, e quindi credo che sia un atto dovuto e una pratica che chiaramente sana una situazione che era un po' così, non chiara, come d'altronde ne troviamo tantissime, mano in mano che andiamo avanti cerchiamo di sistemarle.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ci sono altri interventi, quindi metterei in votazione. Prego Capogruppo Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

A costo di essere impreciso, però volevo cogliere l'occasione, quindi se sbaglio poi mi correggerete, volevo cogliere l'occasione per segnalare una cosa che ripetutamente viene dagli ambienti dell'Accademia, e cioè l'assenza di uno spazio dedicato per le esposizioni dei lavori di questi studenti. Urbino sicuramente si caratterizza per l'arte classica, però la contaminazione culturale, le esposizioni di arte contemporanea, credo che vada incentivata proprio per le caratteristiche culturali della città. Quindi volevo segnalare questa necessità che ripetutamente viene avanzata dagli ambienti dell'Accademia.

L'altra questione è che oggi mi pare che l'Accademia stia su tre edifici perché, oltre il Palazzo Odasi, l'edificio di cui parliamo adesso, occupa ancora anche dove io andavo al Liceo. Mi chiedevo se si può razionalizzare, quindi magari recuperare gli spazi del mio vecchio Liceo per altre esigenze didattiche perché, una volta che gli abbiamo dato il Palazzo Odasi, forse può essere sufficiente. Non so, chiedo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Giustamente sulla richiesta, sulle considerazioni che faceva il Capogruppo Giovanelli, credo che stiamo andando nella direzione di dare degli spazi o comunque condividere degli spazi, perché stiamo discutendo, e sarà portato presto in Commissione l'utilizzo della Data, che è stata finalmente completata, e che quindi anche lì dentro uno spazio è stato richiesto e probabilmente credo che sia opportuno capire se c'è uno spazio o comunque uno spazio da condividere magari con altri progetti per appunto andare nella direzione che dice lei.

E' chiaro che in Via Valerio ci sono degli spazi importanti, non so se saranno sufficienti per sostituire quelli che ci sono vicino al Baldi, però credo che comunque un aumento di spazi, anche se loro dicono di avere iscritti in aumento e hanno bisogno di spazi, come fra l'altro anche l'ISIA, quindi tema degli spazi per esposizione, anche spazi nuovi, la stiamo affrontando.

Ovviamente tutti chiedono - vi dico anche per conoscenza - gli spazi che abbiamo quasi completato, la ristrutturazione ex magazzini comunali, però quello spazio io credo che sia giusto dedicarlo a degli spazi per i giovani, per un centro di aggregazione, che mi sembra quella la destinazione giusta. In cima al monte, vicino al Baldi, dove c'è i

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

magazzini comunali, sono 220 metri quadri che sono quasi finiti, quindi a brevissimo si potranno inaugurare e si potrà anche ragionare su come utilizzarli.

Stiamo in funzione degli spazi che stanno ritornando diciamo alla luce, sempre dentro il centro storico sto parlando, e anche nuovi spazi che stiamo ragionando di acquisire per cercare di dare una risposta a tutte le domande.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi possiamo andare a votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Hanno votato tutti. Favorevoli 29, approvata all'unanimità.

C'è l'immediata eseguibilità. Votate.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità, tutti favorevoli.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 (*proposta n 74*)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla terza proposta di delibera “Approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2024”, proposta n. 74. La illustra il Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

In poche parole, questo qui è il bilancio consolidato. Noi per norma, per legge, entro il 30 settembre dobbiamo approvare il bilancio consolidato che riguarda i consuntivi dell'anno precedente, per noi è l'anno 2024, del Comune e degli Enti partecipati o Società che hanno certi requisiti di legge.

I requisiti innanzitutto principali sono: tutte le Società in house, quindi trovate dentro Urbino Servizi perché è una Società in house al 100% di proprietà del Comune; per le altre Società, quelle che invece superano il 20% di proprietà, che il Comune possiede il 20% di proprietà. Poi nell'ambito di queste ci sono quelle che sono sotto il 20%, mentre prima tutte quelle che superavano il 3% rientravano nel gruppo da consolidare, adesso il parametro si è spostato al 10%, per cui rispetto al 2023 trovate le delle differenze con dei meno, che mi segnalava ad esempio il Capogruppo Crespini, perché non c'è più qui dentro Marche Multiservizi, perché Marche Multiservizi abbiamo una proprietà inferiore al 10%, per cui non deve stare qua dentro.

E' il raggruppamento quindi dei bilanci consolidati del Comune, più le Società. Avete la relazione del Revisore che esprime parere favorevole; avete all'interno della relazione tutte le Società di cui fa parte il Comune di Urbino, che sono da Urbino Servizi, AMI SpA, AMAT, ATO Marche, ATA Rifiuti, Cappella Musicale Santissimo Sacramento, Collegio Raffaello, Legato Albani, Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, Fondazione Carlo e Marise Bo. Di queste vengono escluse l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, perché non ha le caratteristiche previste dalla legge, la Fondazione Carlo e Marise Bo viene esclusa. In più rimangono le altre aziende che rimangono dentro: Urbino Servizi. AMI SpA, dove abbiamo una percentuale superiore al 20%, l'AMAT perché è Società partecipata, ATO e ATA, qui si potrebbe discutere di molto perché ATO e AT di fatto non sono Società ma sono Consorzi obbligatori previsti dalla legge, però secondo un parere della Corte dei Conti Marche rientra, altra Corte dei Conti li tengono fuori. Per cui sono dentro, sia l'ATO che l'ATA anche se, come vi ripeto, sulla base della legge regionale sono Consorzi obbligatori di cui fanno parte tutti i Comuni della Provincia. Poi abbiamo la Cappella Musicale, il Collegio Raffaello e il Legato Albani. Queste fanno parte del consolidato.

Avete tutti i dati che riguarda sia il patrimonio che l'economico. Sono dati a fini statistici, non hanno nessun riflesso sul bilancio del Comune. Sono solo statistici e poco di più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apro la discussione. Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Segretario, grazie Presidente. Quindi lei mi dice che questi deficit potrebbero quindi non essere, da quello che ho capito, deficit ma perché sono...

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Non c'è Marche Multiservizi dentro, mentre prima c'era, nel 2023 c'era anche Marche Multiservizi, quindi i volumi erano più alti; nel 2024, non essendoci più, diventa un meno.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Perché a pagina 12 ho visto Urbino Servizi meno 1.751.000 euro e rotti, a pagina 12 conto economico AMI è meno 158.000 euro, invece ho visto Urbino Servizi è meno 1.751.000 euro. Se può spiegarci magari di che cosa si tratta questo deficit e come è stato poi compensato, perché la lettura è difficile, non è che ce ne intendiamo. Se mi spiega questa cosa qua.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Quello che dice lei sono singoli valori. Se guardiamo però il risultato di esercizio, che è una cosa diversa, i singoli valori vuol dire che una voce può essere un anno negativa ma è compensata magari da voci da altre voci che sono positive.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Il risultato di esercizio dà Urbino Servizi meno 2.116.000 euro. Per questo ho chiesto. Invece AMI è positivo, le altre sono positive, Urbino Servizi è meno 2.116.026 euro, a pagina 12 sto leggendo, risultato di esercizio c'è scritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole rispondere subito, Segretario?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

No no, andate avanti intanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Anch'io volevo chiedere e segnalare appunto queste voci in negativo, se può diciamo darci delle spiegazioni più precise rispetto al fatto che comunque siano tutte in negativo, perché è vero, giustamente il Segretario dice "Io guardo il risultato di esercizio complessivo, è 503", però alla fine la Società Urbino Servizi, di cui abbiamo ampiamente parlato anche nell'ultimo Consiglio, però deve stare in piedi, nel senso che non è che poi si può guardare solamente il complessivo. Guardando anche le singole Società che sono appunto tutte partecipate dal Comune, anche se in percentuale differenti, e Urbino Servizi è al 100%, se può magari darci qualche spiegazione più precisa, qualche rassicurazione più che altro, rispetto alla

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

situazione della Società, perché appunto dalla discussione che abbiamo fatto, sappiamo anche che è esposta per i vari finanziamenti.

Un'altra cosa che volevo chiedere è questa. Proprio perché ci sono anche alcuni valori che sono anche in positivo nei risultati tipo l'AMI, siccome si era discusso un po' di tempo fa della possibilità di riattivare il servizio della tratta Urbino-Roma con l'AMI, ci sono delle novità? Si è andati avanti rispetto a questa ipotesi che era stata discussa anche in un tavolo di concertazione con altri Enti, visto anche che ci potrebbero essere delle risorse che il Sindaco diceva spesso che comunque era una tratta che poi aveva dei costi e quindi di conseguenza non c'era la possibilità di attivare.

Un'altra cosa importante è se nell'ambito dell'ATO, è vero che adesso qui parliamo di bilancio consolidato, però credo sia interesse anche del Sindaco poterci dare qualche delucidazione, siccome spesso lui ha sollevato la necessità di decidere, di prendere delle decisioni rispetto a un'organizzazione non così decisionista all'interno proprio dell'Assemblea dei Sindaci sul tema dell'acqua, e viste le esigenze serie anche di lavorare adesso, cioè durante l'inverno, per poter organizzare le necessità che poi dopo serviranno durante l'estate, colgo l'occasione di chiedere anche al Sindaco se vuole dirci quali sono i problemi poi alla fine all'interno di questo atto, cioè sul perché non si prendono decisioni rispetto grandi invasi, piccoli invasi. E' un argomento che lui ha sollevato ricordo anche qualche mese fa anche sulla stampa.

L'altra cosa che volevo chiedere è rispetto a Cappella Musicale e AMAT, se aveva intenzione di completare il novero delle nomine che aveva chiesto anche alla minoranza qualche mese fa, perché ormai è passato parecchio tempo dall'insediamento della nuova Giunta, e se intendeva - e quando in caso - procedere al completamento delle nomine anche per questi Enti partecipati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Risponde il Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Sono dati economici contabili che più di tanto io non conosco. Vi posso solo dire che la relazione del Revisore - lo specialista è lui - si conclude con il parere positivo sul bilancio consolidato. Di più io non riesco a dirvi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Sul tema dei numeri che ha letto, non l'ho trovato io sinceramente, però è chiaro che in un bilancio ci sono.. l'altra volta c'era il Presidente con i Sindaci Revisori e anche il commercialista, la domanda non è stata fatta, ma diciamo che quando si legge un bilancio dipende dallo stato patrimoniale, perché è ovvio che ci sono i debiti e i crediti: tra i debiti ci sono delle cifre importanti e tra i crediti che vengono.... quindi anch'io non è che riesco adesso a trovarlo e a spiegarvelo, però diciamo che Urbino Servizi ha un patrimonio importante ma ha anche i finanziamenti. Non è che ha il debito nell'annualità di quella portata, ma parliamo di numeri pluriennali. Quindi magari poi potremmo chiedere spiegazioni al

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

commercialista, però quando si legge un bilancio, io nel bilancio delle mie aziende trovo, su un fatturato di magari 10 milioni, trovo tre 20-25 milioni, ma sono i numeri che ruotano intorno alle poste di bilancio.

Invece per quello che riguarda la domanda del Capogruppo Scaramucci, per la Urbino-Roma noi abbiamo i preventivi per attivare la linea in prova di sei mesi, come è stato chiesto al tavolo con l'Università e con tutti gli altri Enti della città. Sono stati fatti dei preventivi dalla Società per realizzare la tratta con un pullman da 19 posti o con un pullman da 30 posti. Chiaramente ci dà una previsione di perdita, che discuteremo al tavolo con le Istituzioni: l'Università, ci sono anche le Accademie, e quindi proviamo, se vogliamo fare questa prova, però è chiaro che non può essere a carico dell'AMI, deve essere a carico dell'Amministrazione Comunale, dell'Università e di chi riesce a mettere delle risorse per la copertura.

Quando io ho affermato che è un'utopia, è un'utopia perché non è sostenibile. Io credo, però mi auguro che non abbia ragione e che quindi possa essere sostenibile. Chiaramente sono state fatte delle proiezioni, io ho incontrato il Presidente e il Direttore, che hanno già tutti i numeri in mano, e a brevissimo la valuteremo, Però è ovvio che abbiamo una perdita, anche con un pullman piccolo, che passa dai 40.000 euro ai 60.000 euro all'anno. Quindi questa somma deve essere compensata.

Rispetto al risparmio di tempo per andare a Roma, rispetto al costo del biglietto e alla perdita per gli Enti, è una valutazione da fare. La prova si può fare, magari il pullman viaggia completamente pieno e allora potrebbe diventare autosostenibile. Io qualche dubbio c'è l'ho però sicuramente, come ho dato la disponibilità al tavolo di farlo, credo che sia assolutamente da provare per sincerarsi anche se questo avrà un costo ovviamente non altissimo se facciamo una prova di sei mesi, però il lavoro è stato fatto. Quindi a breve porteremo a conoscenza della Commissione, della Giunta e anche ovviamente del Consiglio Comunale, per valutare se siamo in grado di sostenere questo costo.

Invece la Cappella Musicale, parto prima da questa perché l'ATO è un tema veramente importante per la nostra Provincia, ma per tutto il paese, la Cappella Musicale io sto ragionando con la Curia perché, come probabilmente molti di voi sanno, la Cappella Musicale ha una proprietà dell'80%, almeno dai documenti che abbiamo reperito, Curia arcivescovile e 20% Comune di Urbino, e non è un Ente pubblico, quindi con tutti i problemi legati all'accesso ai finanziamenti per quanto riguarda il palazzo che hanno di proprietà per la riqualificazione, l'immobile che hanno in proprietà, dove c'è il Sert, e quindi stiamo ragionando con la Curia per capire come si può ragionare su questo Ente per poterlo rendere autosostenibile e per potergli dare delle gambe.

Quindi a brevissimo io nominerò i Consiglieri, quindi quelli proposti dalla minoranza e quelli proposti dalla maggioranza, ma mi tratterò la Presidenza perché il Presidente, alla stessa stregua del Legato Albani, è del Sindaco o suo incaricato, non è una Presidenza vera e propria. Quindi mi tratterò per qualche mese, 2-3 mesi, per bypassare questo processo - questa è la mia intenzione - questa valutazione insieme agli Enti proprietari. Questa è la cosa che credo che sia opportuno fare a questo punto perché, come sapete, magari i Consiglieri nuovi non sanno, ma la Cappella Musicale nei decenni passati ha eroso un patrimonio immobiliare che era stato venduto e con i proventi di questo patrimonio è stata mantenuta l'attività da 30-40 anni a questa parte,

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

poi prima non lo so come si manteneva. Quindi è ora di riassestare le fila e di riassettare le cose.

Per quanto riguarda l'ATO, io credo che l'ATO, quello che lei Capogruppo Scaramucci diceva, io ritengo, e l'ho dichiarato anche pubblicamente, che noi in questi anni abbiamo fatto i danni, chiamo i danni non perché abbiamo fatto i danni volontari, ma perché non c'è stata l'uniformità di vedute sugli investimenti che ATO doveva fare. La prima fra tutti è la mancata formazione della Società unica provinciale che ci penalizzerà tantissimo perché era un intervento da fare e io, come ho detto anche pubblicamente nelle ultime settimane, non so se l'ho detto, ma in qualche parte l'ho detto, io mi sono adoperato per incontrare l'ex Giunta di Fano a suo tempo, quando potevamo fare la fusione, mi sono adoperato con l'ex Sindaco di Pesaro per capire se ci poteva essere una soluzione da andare avanti. Purtroppo Pesaro e Fano non si sono mai messi d'accordo per fare la Società unica.

Perché dico questo? Perché questo ci ha penalizzato fortemente in quanto, non avendo la Società unica provinciale, noi non abbiamo potuto attingere a risorse comunitarie del PNRR, e abbiamo perso la bellezza di 39 milioni di euro per la riqualificazione delle reti in un certo passaggio; in un bando successivo fortunatamente Marche Multiservizi da sola, pur non essendo Società unica come è Ancona per esempio, ha aderito a un bando e ha vinto un bando di 19 milioni di euro, che ci permette adesso con un cofinanziamento, che va comunque a costo dei cittadini, quindi l'investimento è 28 milioni su 19 di finanziamento del PNRR, e quindi Marche Multiservizi lo potrà fare. Purtroppo il Comune di Fano, cioè ASET, non ha potuto aderire a questi fondi perché non era Società unica. Questo è uno dei danni che abbiamo fatto, ma i danni che abbiamo fatto per non costituire la Società unica sono anche quelli che non ci siamo consolidati con una Società unica per poter partecipare alle gare che ci saranno a breve. Cioè a breve, nel 2028-2029 ci saranno le gare europee e chiaramente noi rischiamo di far perdere il patrimonio dei nostri cittadini ai nostri cittadini, cioè il patrimonio non è di Gambini, o di Scaramucci, o della Volponi. Il patrimonio è anche il nostro, perché siamo cittadini. Il patrimonio è dei cittadini. Se perdiamo la gara, siamo morti.

Però in questi decenni i danni che abbiamo fatto sono anche quelli di non aver deciso quello che purtroppo dovevamo decidere, di attingere a un finanziamento di 5 milioni di euro per progettare la diga nell'entroterra, individuata da Marche Multiservizi, poi mai deliberata, deliberata la prima volta, poi per motivi politici si è tornati indietro, quindi abbiamo perso la progettazione e i fondi del PNRR per realizzare la diga. E' una diga che doveva essere fatta chiaramente nell'entroterra, c'erano cinque siti individuati, abbiamo fatto fare uno studio di fattibilità all'Università di Urbino o di Bologna, non mi ricordo di dove, spendendo 130.000 euro. Però vedete, io ad ogni Assemblea dei Sindaci ho ribadito questi concetti, ma non vengono raccolti perché si pensa al laghetto, alla pulizia dei vasi, che va fatta ma non risolve il problema, al fatto che comunque abbiamo perso probabilmente un finanziamento di 250 milioni di euro che erano necessari e disponibili per realizzare la diga. Mi fermo qui.

Il bilancio dell'ATO è estremamente positivo. Io mi sono, e vi dico l'ultima cosa, vi faccio perdere un minuto, ma credo che i consiglieri sia giusto che lo sappiano, siccome l'ATO ha un 1 avanzo di amministrazione di circa 1.800.000 euro di cassa dell'ATO, che è stato deciso nel tempo, anche altre volte, di suddividerle nei Comuni

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

con progetti da 20.000 euro l'uno per le casette dell'acqua, per gli interventi che i Comuni si sentivano di fare. Io mi sono permesso di dire una cosa che sono stato redarguito fortemente, perché ovviamente queste risorse andrebbero ripartite. Siccome provengono dalle bollette dei cittadini, andrebbero ripartite pro capite ogni comune, non una tantum, perché è ovvio che il Comune di Pesaro, io l'ho detto tranquillamente, il Comune di Pesaro che di quei 700.000 euro che abbiamo deciso di mettere a disposizione per i Comuni, 20.000 euro a Comune, al Comune di Pesaro gli spettavano per numero di abitanti 120.000 euro e ha rinunciato praticamente a 100.000 euro. Io non credo che questo sia giusto.

Per la sussidiarietà è stato fatto, ma non è stato neanche....Io ho detto ringraziamo i Comuni più grandi perché danno le risorse ai Comuni più piccoli. Sono stato redarguito perché non era un discorso da fare perché noi vogliamo vedere i Comuni piccoli morti, ma i Comuni piccoli è vero che hanno bisogno, ma quei soldi non sono del Comune o della Provincia. Sono dei cittadini che li hanno versati con le loro bollette.

Quindi io sono abbastanza su questo tema arrabbiato perché non si prendono mai le decisioni, adesso questo tema della spartizione Cei comuni delle risorse è un tema che, io ho il mio punto di vista ovviamente, ma almeno avere l'accortezza di ringraziare. Noi abbiamo lasciato poco sul tavolo, perché a noi ci spettavano 29.000 euro e invece ne prendiamo 20.000. Chiaramente non c'è una grande differenza in questa decisione, però il Comune di Pesaro o quello di Fano che ne hanno lasciati 80.000 euro o 120.000 euro, che poi sono andati giustamente a cittadini di altri Comuni, almeno l'accortezza di ringraziare chi rinuncia a queste risorse, perché è vero che ci Comuni più grandi hanno le risorse, ma è anche vero che sono le risorse che hanno pagato i cittadini.

Io ho detto più volte che noi dobbiamo strutturare l'ATO e l'ATA e non fare gli avanzi d'amministrazione, e chiudo, però credete, fate delle domande che noi ci vuole un minuto per rispondere; non fare gli avanzi di amministrazione, ma assumere il personale per fare le nostre valutazioni quando andiamo a fare.... e compagnia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Adesso le dichiarazioni di voto, tre minuti. Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Le faccio notare che lei, è vero che è il Sindaco, però lo lascia parlare di continuo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Penso che erano argomenti che per i Consiglieri erano molto importanti saperlo.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

E invece no, siamo fuori tema, perché noi parliamo dell'approvazione del bilancio consolidato, abbiamo fatto delle domande e non sono state risposte affatto, tanto più che lei ha citato la Cappella Musicale, e in questo bilancio consolidato, non so se ha visto, a pagina 10 lei ha detto che la Cappella Musicale, 80% Comune e 20% Curia. E' il contrario. Eppure qui nel bilancio consolidato, a pagina 10, il Revisore dei Conti avrà

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

dato anche l'ok, ma c'è scritto che la Cappella Musicale è 100% del Comune. Quindi o qui correggete, perché altrimenti qualcosa non torna e sappiamo certo, c'è di mezzo la curia, per cui il Segretario Comunale sul bilancio consolidato non ci ha saputo dire questo -2153.000 euro, il deficit a che cosa corrisponde, a quali spese e come intendono risanarlo, se eventualmente c'è, perché lei ha fatto prima tutta un'introduzione, che non ho capito: quello c'è, però potrebbe da un'altra parte... Però io l'ho letto: dall'altra parte non entrano due milioni e rotti.

In più lei Sindaco ha parlato dell'ATO. Qui invece ci doveva rispondere su questo bilancio consolidato. Peraltro la Cappella Musicale, visto che l'ha citata lei, non è che hanno sperperato i soldi, perché la Cappella Musicale ancora ha di proprietà il SERIT, e quindi se uno volesse... il problema è che è stata abbandonata dall'Amministrazione in tutti questi anni, è questo il punto, e adesso si trova in uno Stato proprio di abbandono totale per cui anche i dipendenti non riescono manco più a prendere lo stipendio i due dipendenti. E quindi lì bisogna intervenire anche velocissimamente, perché questa qua è una delle Istituzioni più antiche della città ed è importantissimo.

Per cui non capisco cosa ci vuole a far vendere la SERIT, o prenderli il Comune, visto che lei compra, fa. Perché non lo prendete voi che c'è anche un affitto di 18.000-19.000 euro l'anno? Potrebbe essere una rendita, e così la Cappella riprende ossigeno e possono ristrutturarla. Piove dentro. Quando si fa il Festival di musica antica che suonano, ci sono le pentole con l'acqua con gli strofinacci.

Quindi come gruppo Futura noi votiamo contro per i motivi che ho detto, perché non ci avete spiegato questo deficit. Qui ci sono degli errori proprio materiali perché dice che la Cappella Musicale è 100% del Comune, che non è vero. Quindi qui o correggete oppure il bilancio, questo qui +, è sbagliato, ci sono degli errori, per cui non va approvato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Dichiarazioni di voto? Capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Approfitto per rispondere alla sollecitazione del Sindaco Gambini proprio su Marche Multiservizi, perché ha ragione e condivido la preoccupazione che ha, perché è l'unica scelta, e quindi lo invito successivamente a sensibilizzare anche gli altri amministratori rispetto il problema della Società unica provinciale, perché ci saranno le gare a ragione, ma lo strumento che abbiamo come Marche Multiservizi non è funzionale in quanto è pubblico-privato e non riuscirebbe ad avere in house dai Comuni il servizio della gestione dei rifiuti e della gestione dell'acqua.

Mentre se noi rimaniamo con questa governance, dovremmo partecipare come Marche Multiservizi e quindi come Società dei Comuni, della maggior parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino a una gara europea, che potremmo anche perdere, e quindi immaginiamo il disastro nel caso di perdita di una gara del genere, perché ci ritroveremmo con tutti i dipendenti di Marche Multiservizi, con un'attività che poi non avrebbero da svolgere, e quindi dei costi enormi, e senza che la politica sia intervenuta su questa questione.

Quindi è importante, lo abbiamo detto, oltre il fatto che proprio strategicamente pensiamo che i servizi essenziali come l'acqua, la gestione dei rifiuti, vanno

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

ripubblicizzati e quindi portati a una governance positivamente pubblica, ma lo è per necessità in quanto, ripeto, se si andrà a gara, Marche Multiservizi con questo sistema di governance dovrà partecipare a una gara pubblica europea, e c'è il rischio che la perda.

Condivido anche le perplessità della Capogruppo Crispini su questo bilancio, anche il mio voto sarà contrario, in quanto ci sono alcune situazioni, partendo da Urbino Servizi, la Cappella Musicale ma anche altro, che chiaramente andrebbero approfondite e non possono trovare la conferma di un voto positivo da parte nostra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Federico Scaramucci, dichiarazione di voto.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Io, rispetto a questa delibera, anche a seguito delle domande che abbiamo fatto, con tutta la buona volontà è difficile votare a favore. Intanto il Sindaco di lavoro fa l'imprenditore, sa bene che non è solamente una questione di stato patrimoniale, cioè è una questione proprio di conto economico, nel senso che se tu fai dieci attività, sicuramente ce ne possono essere alcune in un'azienda che magari guadagnano e altre che perdono; poi alla fine dei giochi, se i conti tornano, il conto economico è in pareggio o in utile. Però qua non è un'azienda, cioè qua praticamente sono Enti pubblici, cioè è un Ente pubblico con varie attività partecipate che vanno valutate tutte nella sua indipendenza.

Noi naturalmente sappiamo bene che Urbino Servizi ha un'esposizione importante da tempo relativa agli investimenti fatti, però questi numeri che sono stati indicati all'interno del conto economico sono numeri un pochino preoccupanti, che avrebbero diritto credo di un approfondimento anche da parte vostra, nel senso che non si può solamente dire "Mah, lasciamo così, vediamo, tanto comunque siccome alla fine da una parte va bene, dall'altra meno, poi i conti tornano e viene 503", cioè non mi sembra un atteggiamento molto responsabile.

Quindi su questo vi chiediamo sicuramente di fare delle riflessioni serie per capire ovviamente le motivazioni; ne abbiamo già parlato anche in altre occasioni di Urbino Servizio, ma anche di altre Società. Però, qui quando vengono fuori i numeri in maniera importante, con oltre 13 milioni di debiti, di esposizione debitoria e anche naturalmente un numero in negativo, è preoccupante.

Poi volevo dire anche questo. Rispetto al discorso della Urbino-Roma, come diceva il Sindaco, adesso faremo una sperimentazione probabilmente in perdita. Però su questo mi sento di dire un'altra cosa, cioè noi abbiamo visto che - qui faccio un ragionamento più di carattere politico, non la prenda come una critica di partito – però abbiamo visto che comunque lei e voi avete sostenuto Acquaroli. I voli di continuità all'aeroporto di Ancona hanno poche persone che ci salgono, però comunque la Regione li ha messi in operatività lo stesso, perché comunque sono importanti per dare un servizio alla Regione rispetto ai collegamenti con Milano, Roma e Napoli.

E allora qui non è diversa la cosa, cioè se si tratta di dare un servizio alla città di Urbino verso Roma, si tratta di dare un servizio. Poi è giusto che si cerchi anche una collaborazione con l'Università e con chi può dare una mano, però non si può ragionare solamente in senso stretto di perdita, se è un servizio che serve per la collettività.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Chiudo, poi mi scuso col Presidente, sulla Cappella Musicale sono anch'io a ribadire quello che ha già detto bene la collega Crespini, perché lì la situazione è molto, molto preoccupante. E lei, Sindaco, , proprio perché è l'Ente più vecchio che c'è nella nostra città, ci deve mettere la testa, ci deve mettere l'impegno per capire come affrontare quella situazione.

Quindi sicuramente il voto non potrà essere favorevole, sicuramente per questi motivi, poi adesso non ho anche tempo per indicarne anche altri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Io ridarei la parola al Segretario perché ha dei chiarimenti da fare.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Io volevo solo spiegare una cosa: i dati riportati nella tabella che diceva prima la Capogruppo Crespini, Urbino Servizi non ha presentato un conto consuntivo, un bilancio del 2024 in negativo di 2.116.000 euro. Ha un bilancio in attivo.

Allora questa qui se voi leggete è una tabella che dice "Si mostra il conto economico dei singoli soggetti del perimetro al netto delle operazioni di elisione". Cosa sono le operazioni di elisione? Le operazioni di elisioni non sono altro che gli scambi fra controllata e controllante. Quindi tutti i passaggi che avvengono fra Comune e Urbino Servizi, qui sono tolti. Quindi non è il consuntivo di Urbino servizi, cioè non vuol dire che Urbino Servizi ha rimesso 2.100.000 euro. Vuol dire che fra Comune e controllata ci sono delle operazioni contabili. Tutto qua.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, prego Consigliere.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Questo l'abbiamo capito ed è giusta la spiegazione del Segretario, però quando si va a vedere il valore della produzione, come lei ben sa, e il costo della produzione, se il valore della produzione è 2 e il costo è 3, vuol dire che sostanzialmente il Comune tiene in piedi la Società.,

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Ma se il valore della produzione in parte lo paga la controllante, qui non lo trovi. Questo è il valore di produzione che viene da terzi e non dalla controllante. E' una cosa diversa.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Intervento fuori microfono non udibile.... 1.05.35..... Quello che mi meraviglia che l'altra volta c'è stato specifico e non avete fatto delle domande.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pedò adesso andiamo alle dichiarazioni di voto. Sono già state fatte. A questo punto andrei alla votazione.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Potete votare?

Si procede alla votazione

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Votanti 27. Carrabs lo mettiamo assente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'esito: favorevoli 20, contrari 7

Adesso c'è l'immediata eseguibilità. Votate.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esito: favorevoli 20, 7 contrari. E' approvata anche l'immediata eseguibilità.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO (*proposta n 75*)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso passiamo alla n. 4, proposta di delibera riguardante “Variazione bilancio di previsione 2025-2027. Applicazione avanzo vincolato”. Proposta n. 75. Chi la illustra? Prego Ornella.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Buonasera. Questa è una variazione di bilancio dove andiamo ad applicare anche una parte dell'avanzo vincolato. Sostanzialmente come avanzo vincolato andiamo ad applicare i fondi vincolati, cioè andiamo ad applicarli per 193.096,17 euro: 23.500 euro sono per le strumentazioni informatiche finanziati con gli incentivi delle funzioni tecniche; 19.000 euro per l'acquisto di luminarie natalizie; poi abbiamo 6.200 euro per manutenzione straordinaria edifici; i fondi per la protezione civile 7.198 euro; realizzazione bike park per gli incentivi tecnici; manutenzione straordinaria cimitero Castel Boccione 13.357 euro; manutenzione straordinaria strade 27.435 euro; e l'importo più rilevante riguardo un contributo della Regione per gli effetti inflattivi TPL, che andrà rigirato ad AMI, che era stato concesso dalla Regione nel mese di dicembre 2024, quando non era più possibile fare le variazioni di bilancio, per cui per forza di cose è confluito nell'avanzo vincolato.

Quindi tutto quello che è nell'avanzo vincolato, viene approvato con il rendiconto, è proprio vincolato perché ha un vincolo specifico e viene riapplicato il bilancio in genere nell'anno successivo, quando perlomeno c'è la necessità di dar seguito a quelle operazioni per le quali poi erano state accertate le relative somme.

Poi abbiamo avuto delle richieste dai vari settori dell'Ente, in particolare settore manutenzione patrimonio, dove c'è uno spostamento di cifre da acquisto automezzi ad acquisto attrezzature per magazzino; poi abbiamo relativamente al settore economico finanziario 3.000 euro le spese relative al servizio di tesoreria da incrementare, e con questa e variazione andiamo ad incrementare anche il fondo di riserva, che è quel fondo che poi durante la gestione serve per far fronte alle spese impreviste.

Relativamente al settore opere pubbliche abbiamo sia delle economie di spesa sia delle maggiori spese. Come economia di spesa andiamo a ridurre di 22.000 euro un capitolo relativo al noleggio tribuna, e andiamo invece a prevedere l'importo di 35.000 euro per il progetto allestimenti natalizi. L'allestimento è della parte corrente, mentre invece nella parte in conto capitale, abbiamo detto prima, ci sarà l'acquisto delle luminarie per 19.000 euro.,

Poi abbiamo l'acquisto beni strumentali patrimonio 12.000 euro, che sono delle tavole e sedie per le mense e le scuole; nella manutenzione straordinaria strade abbiamo 18.634,80 euro, che non è altro che un contributo che ci è già stato concesso dallo Stato per l'adeguamento prezzi, quindi dobbiamo rigirare alla ditta; 7.000 euro una sostituzione del quadro elettrico Stadio Montefeltro, che finanziamo con le entrate correnti, e l'integrazione della realizzazione dello sgambatoio per altri 6.500 euro, dove in una precedente variazione erano stati messi credo 35.000 euro.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Poi abbiamo la variazione più consistente che riguarda il settore contenzioso e contratti, dove abbiamo un'economia di spesa per la posticipata apertura di un nido, però questa economia di spesa arriva sostanzialmente per l'acquisto dei mobili del nido e per l'acquisto del materiale di consumo: 20.000 euro sono il mobilio per l'apertura del nuovo asilo nido, quindi lettini, eccetera, mentre 4.000 euro sono asili nido, piatti, bicchieri.

Poi abbiamo un'integrazione di 7.000 euro per i compiti di supporto alle Associazioni di volontariato, per il servizio di accompagnamento nei pulmini, perché ci sono delle persone disabili quest'anno, quindi si è dovuto integrare questo servizio; poi abbiamo 117.000 euro, che è un corrispettivo per il TPL, che va rigirato ad AMI Servizi, oltre i 92.000 euro prima, e un contributo che dà la Regione sempre per gli effetti inflattivi: i 92.000 euro che erano confluiti nell'avanzo si riferiscono all'anno 2023, i 107.000 euro all'anno 2024. Sia l'uno che gli altri vanno incrementati del 10% dell'IVA perché l'IVA è tutta a carico del Comune, quindi sostanzialmente rispetto a quello che riceviamo dalla Regione, abbiamo una maggiore spesa di circa 20.000 euro, perché l'IVA è a carico del Comune.

Poi per quanto riguarda il settore cultura e turismo, ci sono degli spostamenti di somme dal capitolo relativo ai servizi a quello dei contributi; e poi abbiamo un finanziamento della Regione Marche per "Un Natale di Stelle" per 25.000 euro, che quindi li abbiamo iscritti in entrata, e nella parte uscita si vanno integrare di 15.000 euro il capitolo relativo alle manifestazioni culturali e 10.000 euro i contributi per manifestazioni culturali.

Poi c'è un accordo, diciamo una sorta di sponsorizzazione di cambia merce e visibilità, è più un giro contabile dove, a fronte dei servizi, noi iscriviamo sia nell'entrata che nella spesa 12.200 euro.

Poi infine la Regione Marche ha finanziato il progetto "Il cammino delle signorie", di cui il Comune di Urbino sarà capofila, con un importo di 10.000 euro, che vengono messi in entrata 10.000 euro, nella parte spesa 5.000 euro per le prestazioni di servizi e 5.000 euro per i contributi.

Quindi sostanzialmente queste maggiori spese, oltre a quelle che vengono finanziate con dei contributi specifici o con l'utilizzo dell'avanzo, le altre maggiori spese sono finanziate da economie di spesa che, l'abbiamo già dette, sono i 22.000 euro della tribuna, il servizio educativo asili nido 48.000 euro e un contributo annuo alla Comunità Montana di 8.400 euro.

Sul lato invece delle maggiori entrate abbiamo un recupero dell'IMU non versata a seguito dell'attività di accertamento più 26.500 euro, e poi abbiamo due contributi dello Stato che in parte vanno a finanziare delle spese e sono il trasporto alunni con disabilità, questi poi è lo Stato che quest'anno ce li ha già materialmente erogati, andranno rendicontati entro maggio 2026 le spese; inoltre lo Stato ha erogato anche un contributo di 7.668 euro per incremento posti asili nido, e quindi questo contributo andrà rendicontato, ma ci serve per sostenere una piccola parte delle spese per l'asilo nido.

Poi abbiamo sanzioni amministrative, procedimenti di regolarizzazioni di lavori abusivamente realizzati del settore urbanistica, abbiamo una maggiore entrata di 10.000 euro.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Quindi con queste maggiori entrate e minori spese, con l'utilizzo dell'avanzo e con i contributi sostanzialmente della Regione, andiamo a finanziare quelle che sono le maggiori spese relative a questa variazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Vuole aggiungere qualcosa il Sindaco? No. Apro la discussione. Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Vorrei un chiarimento, Dottoressa Valentini. Questi, che ha detto sponsorizzazioni, 12.200 euro, che è una partita ha detto di giro, di scambio merce, cioè che cos'è? Me lo può specificare meglio? Perché abbiamo visto lì pubblicità, però se può un attimo, poi dopo faccio l'intervento.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Adesso non so se c'è qualcuno della cultura e del turismo che la sa meglio di me. E' questo scambio nel senso che questa Società ci fa una pubblicità, quindi noi abbiamo una sorta di sponsorizzazione, per cui dobbiamo emettere una fattura sia attiva che una fattura passiva, quindi entrano ed escono nel bilancio 10.000 euro più l'IVA che dovremmo riversare allo Stato cioè, a fronte di una sponsorizzazione, ci danno una visibilità su un giornale, su questa rivista. Si chiama cambio merce/visibilità. C'è proprio un contratto alla base. Io so questo, per far la variazione ho chiesto, perché dovevamo scindere l'IVA da quelli che era i 10.000 euro. Sostanzialmente è come se hai un'entrata e un'uscita: da una parte hai la sponsorizzazione come entrata e dall'altra hai una spesa perché ci sarà l'immagine del Comune in questa rivista e, invece di pagare la pubblicità, l'abbiamo fatto anche altre volte, anche due o tre anni fa mi ricordo era stato fatto con un'altra rivista. Poi se chiede, sicuramente l'ufficio cultura o turismo sanno dare delle indicazioni più precise a quel cambio merce/visibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Capogruppo.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Non ho più domande da fare, adesso faccio un intervento.

Su queste variazioni, sa la Dottoressa Valentini come la penso, che il Natale arriva tutti gli anni, tutti gli anni c'è, non è una novità. Quindi che facciamo una variazione per le luci di Natale mi sembra una cosa come al solito... che poi era la tribuna, il mancato pagamento della tribuna del Mercatale.

Io sono contrarissima perché nell'elencazione che ha detto la Dottoressa Valentini, tutta questa variazione che alla fine la somma è una cifra consistente che può essere spesa ad esempio diversamente, perché è questo, invece tutto frammentato come al solito 7 di là, 5 di qua, 19 le luci; in più questa che lei mi ha detto della sponsorizzazione, la sponsorizzazione veramente è che il Comune... cioè qui non è una sponsorizzazione, siete voi che pagate un servizio, perché se la sponsorizzazione costa

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

10.000 euro più IVA, quelli fanno la pubblicità, quindi voi pagate la pubblicità, e quindi non è una sponsorizzazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Eh, è uno scambio, ma loro fanno la pubblicità e voi gli date i soldi. Che scambio è? Non è uno scambio.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Allora me l'hanno spiegata male perché che scambio è? Voi avete detto costa 10.000 euro più IVA, loro fanno una promozione nei giornali: quello è acquistare un servizio. Se poi dopo non si può acquistare quel servizio e c'è questa cosa, questa partita di giro, non lo so come, però le abbiamo viste poi le partite di giro anche sulle sponsorizzazioni, perché tra l'altro poi, se questa è una sponsorizzazione, presumo che abbiate fatto un bando per questa sponsorizzazione, perché altrimenti il Comune non è che può fare le sponsorizzazioni a casaccio così, deve fare un bando e poi chi aderisce, l'offerta è migliore, si fa.

Quindi io chiedo ancora una spiegazione su questa cosa e poi dopo faccio l'intervento finale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Oriano Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Prendo la parola per reiterare una proposta che ho già fatto, che secondo me ha un senso proprio su questo tema delle sponsorizzazioni, dentro il quale ci inciampiamo più o meno sempre: se l'Amministrazione Comunale individua le 3-4-5 grandi manifestazioni che riconosce per il loro valore, e fa un bando nazionale e anche internazionale per cercare dei main sponsor o degli sponsor non principali per questo pacchetto di manifestazioni, secondo me tenendo conto del brand Urbino, troviamo chi ci sponsorizza, di grandi aziende, le nostre manifestazioni. Bisogna mettere insieme un pacchetto, promuoverlo come immagine di Urbino, fare un bando e ricercare grandi sponsor a sostegno delle manifestazioni, perché ne abbiamo tre o quattro di grande valore.

Allora togliamo di mezzo tutte queste robe, 10.000 euro, facciamo una roba seria, organizzata, e ci mettiamo il marchio di Urbino attaccato, alla Festa del Duca, piuttosto a quella dell'Aquilone, le più importanti, e secondo me ne vien fuori un vantaggio serio e anche trasparente nei rapporti tra gli sponsorizzatori, le manifestazioni. Mi sembra la strada maestra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Grazie. Ha chiesto la parola l'Assessore Lara Ottaviani, prego.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Finiamo con i Capigruppo? Ok. Prego Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Volevo chiedere una cosa, non vorrei essermela persa, però volevo capire se con questa variazione si era pensato, però mi pare di no, avevo visto qualcosa su Varea, però mi manca un pezzo. La domanda era questa: siccome mi è capitato, anche perché ho un figlio che gioca a calcio, già dall'anno scorso in diverse riunioni i genitori chiedevano di poter sistemare l'area di Varea anche con delle tribunette per far assistere appunto alle partite sostanzialmente. Mi ricordo che c'era l'Assessore Fedrigucci che aveva detto che si sarebbe fatto, però è passato un anno praticamente e non si è fatto. Quindi se magari, visto che comunque ci sono alla fine scelte, perché poi con le variazioni di bilancio si fanno delle scelte, giustamente la Giunta si prende le sue responsabilità rispetto alle scelte che fa, fa delle scelte, se si era pensato di fare un passaggio su questo.

Dopo so che naturalmente c'è tutto il discorso un po' più ampio di Varea con il PNRR, però comunque questa è una cosa pratica. Siccome proprio mi è capitato, ve lo dico diciamo come esperienza personale, proprio domenica mattina fisicamente di essere lì a vedere, ad assistere alla partita dei ragazzini, la situazione è veramente proprio fatiscente, cioè rispetto a tante altre città dove naturalmente questi ragazzini vanno a giocare, dove mi è capitato di girare per sport, mi sembra che non sia molto bello anche per Urbino, per la struttura che c'è di Varea, di avere un'un'accoglienza di questo tipo, perché poi arrivano famiglie anche da tutto il territorio. E' veramente brutto, ho sentito dei commenti veramente brutto e mi è dispiaciuto proprio anche sentirli perché ovviamente poi, al di là della maggioranza e opposizione, quando comunque parlano male della nostra città o comunque delle nostre strutture, mi dispiace.

Quindi fate queste valutazioni perché vedo comunque spostare i soldi a destra e manca, può darsi che ci sono le possibilità anche di farlo lì. Lo so che è un suggerimento che potrebbe aumentare il vostro consenso, ma non mi interessa, cioè se si fa, è una cosa positiva.

L'altra cosa, mi fa piacere che il collega Capogrupo Giovanelli abbia sollevato questo aspetto delle manifestazioni culturali perché noi abbiamo battuto molto durante la campagna elettorale sul fatto che fosse necessario organizzare una programmazione pluriennale delle manifestazioni culturali, in particolare quelle più importanti, e dare un sostegno pluriennale. Fra qualche giorno ci sarà la manifestazione che si chiama "UrBio", naturalmente sostituisce Biosalus; vedremo naturalmente se sarà altrettanto di valore, mi auguro di sì ovviamente però, siccome ho partecipato, e mi pare che ci fosse anche qualche collega qui in Consiglio, non mi ricordo se c'era qualcuno della Giunta, comunque qualcuno dei Consiglieri, a una riunione proprio con tante Associazioni dove si discuteva della possibilità di avviare una Fondazione, che magari poteva la Fondazione incamerare le risorse da grandi sponsor nazionali e sostenere le principali manifestazioni sportive in maniera pluriennale, oltre che eventualmente incamerare

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

anche i contributi derivanti da altri Enti sovraffamunalni tipo Regione, Camera di Commercio o altro, o anche magari da Associazioni di categoria imprenditoriali. Quindi questa potrebbe essere una valutazione. Ovviamemente non è attinente proprio in maniera precisa al discorso della variazione di bilancio, che mi sembra anche qui molto così... c'è un problema e lo risolviamo seduta stante, cioè senza però magari fare una valutazione un po' più complessiva. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. A questo punto darei la parola all'Assessore Lara Ottaviani, prego.

Ass. LARA OTTAVIANI

Velocemente. Mi scuso perché mi sono dovuta assentare, quindi sono entrata che le richieste anche della Capogruppo Cespini erano già in corso, quindi spero di aver capito la cosa.

Nella variazione di bilancio, che penso la Dottoressa Valentini avrà già spiegato, c'è proprio questo cambio merce visibilità, nel senso che non c'è un passaggio fisico di soldi. C'è un accordo con la Società Pubblica Editoriale, che è la Società che si occupa della pubblicità in particolare per tutto il quotidiano nazionale Carlino, Nazione, Giorno, che ha previsto in questo accordo uno scambio di visibilità, ovvero ci sono delle uscite proprio per la manifestazione UrBio, numerose uscite pubblicitarie, e vengono compensate con altrettanti momenti e spazi pubblicitari in tutto quello che è il materiale promozionale della manifestazione, quindi nel sito, nel canale, nei banner, nella cartolina, in qualunque elemento è stato prodotto per la comunicazione c'è il marchio che celebra i 140 anni del Carlino. Attraverso questo scambio di visibilità si realizza l'accordo e quindi non c'è un'uscita di soldi, un rientro e una spesa, E' un accordo che è stato fatto, che è proprio strutturato così, si realizza in questo modo: quindi alle uscite sul quotidiano in due Regioni, se non mi sbaglio, numerose uscite che sono state già realizzate da più di un mese, anche addirittura su un inserto nazionale che era quello "Itinerari", quindi di promozione turistica di tutte le località più importanti d'Italia, c'erano delle uscite pubblicitarie per la manifestazione UrBio, che appunto vengono compensate con la presenza del marchio, del logo 140 anni del Carlino all'interno di gli elementi di comunicazione della manifestazione. Si realizza in questo modo.

Mentre invece per quanto riguarda il Natale, non so se si riferiva alla variazione che riguarda i soldi in entrata, secondo me è un risultato molto positivo perché abbiamo partecipato a un bando della Regione che finanzia le manifestazioni culturali e turistiche, di richiamo turistico. Noi abbiamo partecipato con le iniziative e il programma e il progetto dedicato al Natale, e abbiamo ottenuto un finanziamento, c'è il decreto, di 25.000 euro da utilizzare per il Natale. Ovviamemente anche questo entra attraverso una variazione di bilancio.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. LARA OTTAVIANI

Ah, chiedo scusa, allora forse non avevo capito. Invece per le luminarie, se chiedeva delle luminarie, la variazione per le luminarie, per la prima volta - ovviamente

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

la mia memoria storica è limitata - dopo tanti anni, o perlomeno nel passato recente, si torna o si vuole acquistare, fare un acquisto di luminarie per il Natale nella città di Urbino, cominciamo con una piccola parte, perché i punti luce del Natale sono tantissimi, tra tutti quelli che sono il centro storico e quelli che sono nelle frazioni, si comincia con l'acquisto di una parte in modo che poi si possa avere anche un bene di proprietà, quindi si fa un investimento, si acquistano queste luminarie che verranno ovviamente utilizzate nei luoghi della città o in particolare nelle frazioni a rotazione di anno in anno, e questo ci permette ovviamente di abbattere quelli che sono i costi che gli altri anni vengono imputati al noleggio, noleggio e montaggio; in questo caso ci sarà un acquisto che l'anno prossimo non dovrà essere fatto di noleggio.

Ed è stata fatta una variazione in questo momento per quello. L'anno scorso mi pare che erano state fatte altre variazioni per il Natale, ma addirittura molto più tardi, quindi siamo fondamentalmente anche in anticipo, leggermente in anticipo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Marianna.

Ass. MARIANNA VETRI

Intervengo sulla domanda sull'impiantistica sportiva. Colgo l'occasione per chiarire. Questa variazione in realtà è riferita ai campi da tennis e al contributo in conto capitale che diamo tutti gli anni all'Associazione. E' un contributo che ci portiamo avanti ormai da anni per i lavori che l'Associazione ha fatto sui campi, ed è una cosa regolare.

Invece riguardo all'importantissima, anch'io la ritengo così, al completamento dell'area di Varea, una tra le prime cose che abbiamo pensato per la riqualificazione dell'area è appunto la tribuna. C'è stato un po' di dibattito anche con gli stessi fruitori dell'area. Alla fine la struttura sarà ubicata a monte del campo da calcio, in posizione ottimale per riuscire a godere delle partite dei più piccoli e dei più grandi; il lavoro sarà realizzato n contemporanea praticamente ai tempi di realizzazione anche di ciò che stiamo realizzando intorno, quindi del nido a monte.

Nello stesso tempo abbiamo tutta la riqualificazione dell'area. Vedete parzialmente costruito il terrazzino che darà sul bar del bocciodromo; vedete quasi in completamento l'area della struttura per l'attività sportiva all'aria aperta, proprio dietro gli spogliatoi, che a breve speriamo di riuscire a inaugurare, tolto tutti i limiti delle varie campagne elettorali, e quindi sarete tutti invitati; siamo contenti che già è abbondantemente utilizzato quello spazio e non da ultimo ci sarà tutta la riqualificazione dell'area intorno al tennis, anche quella fondamentale.

Quindi sono d'accordo che al momento l'area è ancora un cantiere, ma con il finanziamento del PNRR, non con queste variazioni, abbiamo già messo in campo delle sostanze importanti per completare tutta quest'area che, ribadisco, sarà un'importantissima area di aggregazione intorno allo sport, dedicata principalmente all'attività giovanile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, vuole aggiungere qualcosa dato che non ha sfruttato tutto il tempo?

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Posso parlare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può parlare, non ha consumato tutto il tempo di replica, quindi può parlare, Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Come ha detto l'Assessore Ottaviani, il Natale arriva tutti gli anni, come dice giustamente la Dottoressa Crespini, però il Natale si può fare con 100.000 euro, con 200, con 50. E' chiaro che noi prevediamo una spesa, quella che ci sta nel bilancio; poi se durante l'annualità esce fuori che ci sono più risorse, chiaramente si cerca di implementarle.

C'è stata questa variabile che ha spiegato dei 25.000 euro di cofinanziamento della Regione, che non abbiamo mai avuto, e si parla solo di manifestazioni, noleggi, non acquisti, e siccome io da già da tempo avevo detto di programmare una strutturazione delle luci di Natale, che ci costano poco più del noleggio, magari anche acquistate che dovrebbero essere anche migliori, con questa somma mi pare che acquistiamo circa la metà delle luci che vengono messe nel territorio, su tutto il territorio, non su una parte. Quindi è una scelta. Potevamo ovviamente non farlo, potevamo non metterle, potevamo fare di meno investimenti per fare gli eventi, però... E' chiaro che se le risorse non ci fossero, non si possono fare. Ecco perché si fanno le variazioni di bilancio, perché all'inizio chiaramente si inquadra il bilancio per cercare di coprire tutto.

La questione di Varea, l'ha detta ampiamente l'Assessore Vetri. Non è una questione di avere i soldi a disposizione. Qui è una questione di avere i tempi tecnici per appaltare, progettare, fare le cose, perché lo sgambatoio bisogna farlo, i 20 progetti dell'alluvione bisogna portarli avanti. E abbiamo chiaramente, siccome facciamo tantissime lavori, c'è anche un problema degli uffici per far fronte alla cassa, perché ovviamente tu devi anticipare su molte cose, poi magari le risorse rientrano.

Quindi non è tante volte il discorso di avere risorse. Di risorse ce ne abbiamo anche abbastanza, diciamo, perché comunque ancora non abbiamo potuto utilizzare 600.000 euro dell'avanzo libero dell'anno scorso proprio per il tema della cassa, che usiamo la cassa vincolata, quella degli anticipi sul PNRR.

Faccio un esempio, ve lo ridico per l'ultima volta, ve lo dico perché tutti fanno ragionamenti, ma noi abbiamo anticipato per Ca' Lanciarino le risorse perché gli altri Comuni non ce le avevano da anticipare. E questo chiaramente per realizzare la sussidiarietà, perché non è che potevamo non realizzare la scuola di Ca' Lanciarino. Faccio questo esempio che non è nel Comune di Urbino e ovviamente questo comporta un appesantimento, cioè le risorse del PNRR sono multe, siamo stati a Roma, sembra che non ci siano proroghe, cosa che io dubito che sia così, perché è chiaro che gli ospedali, le scuole, che non saranno finiti a marzo 2026, perché è praticamente impossibile, quindi una soluzione i Governi nazionali ed europei la troveranno, perché parlando anche con i colleghi.... Però non possiamo distogliere ulteriormente il personale dell'ufficio tecnico, pur se è aumentato, dal realizzare i progetti che sono vincolati. Per fortuna circa 10 milioni di euro del PNRR sono passati alla rigenerazione

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

urbana e quindi avremo fino alla fine del 2027, però purtroppo l'ufficio tecnico più di tanto non riesce a fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Siamo alle dichiarazioni di voto. Capogruppo Oriano Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Soltanto per dire che in tutti i provvedimenti che riguardano il bilancio, quindi la gestione, comprese le variazioni, ovviamente noi votiamo contro. Però cogliamo sempre l'occasione per fare delle considerazioni anche propulsive.

Io non ho nulla in contrario al fatto che si comprano le luci, che si faccia un'economia acquisendo una parte delle luci, però ricordo che alcune città ne fanno motivo di attrazione, visto che noi facciamo sempre un po' fatica ad avere gente durante il periodo di Natale in questa città. Sono città di una dimensione incomparabile alla nostra, Torino, Salerno; le luminarie artistiche, cioè con tanto di direttore artistico che progetta e propone, diventa un elemento di grande attrattività e quindi per una città che ha nel turismo una cosa rilevantissima della propria esistenza, legarsi le mani con un prodotto che hai comprato e poi riproporlo tutti gli anni, significa non provare neanche a entrare dentro a questa dimensione. Io la dico così perché mi sembrerebbe sempre importante cercare di dare una mano a questa città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Maria Francesca Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Anch'io sulle variazioni di bilancio, è un anno e mezzo che battaglio su questa cosa qua, ne abbiamo fatte una marea. Adesso ho perso il conto, ma la prossima volta che arriva la variazione di bilancio conto tutte quelle che abbiamo portato in questo anno e vediamo che sono un'infinità.

Sindaco, io ridirò sempre le stesse cose. Sindaco, mi è venuto da sorridere perché ha detto "Ah, qui quest'anno abbiamo deciso di ottimizzare, facciamo le luci di Natale". Ma lei non si ricorda che le luci di Natale, il primo anno, tutte quelle stelle che mettete su, quelle lì, le ho fatte io, perché le stelle ducali che hanno un senso, perché comunque sono un simbolo della città di Urbino, la stella ducale, Pacioli e tutto. E quelle stelle lì le abbiamo fatte in casa con gli operai del Comune di Urbino dal 2012, e poi abbiamo continuato il primo anno che ci siamo insediati nel 2014 e sono di proprietà che ancora le mettete su. Poi non so perché vi siete interrotti e non avete più continuato a produrre queste stelle, perché sarebbe secondo me è una cosa, piuttosto che comprare le luminarie a casaccio così, sarebbe bello tutto in maniera filologica mettere le stelle ducali dappertutto, anche nelle frazioni, perché ha un senso e si coordina tutto, perché passare nelle frazioni, passi a Trasanni, vedi un Babbo Natale mezzo spento, uno acceso, e poi arrivi alla Piantata, ci sono le stelle. E' una roba che veramente è imbarazzante, è buttar su qualcosa giusto per dire "Ok, abbiamo fatto qualcosa", e finisce lì.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Quindi io sono d'accordissimo, ma di fare una progettazione sulle luminarie che ci contraddistingua, perché altrimenti se ributtiamo su i fili e comprati così, visto che ci sono queste stelle ducali che sono belle...

Poi io ho ascoltato l'Assessore con questa reciproca... Ho avuto una perplessità perché non so il Resto del Carlino che guadagno di immagine possa avere dal momento che poi voi soltanto sulle pagine del Carlino uscite con la promozione, se non poi nel sito con i manifesti, quindi il Carlino non capisco che vantaggio possa avere.

Quindi ho queste perplessità: sulle luci di Natale chiedo, come appunto la perplessità che ha avuto il Capogruppo Giovanelli, di provare a fare qualcosa anche di artistico, potrebbe essere una proposta e la lancio, visto che l'avevo già fatta ma poi è stata travolta dal nostro allora Assessore Sgarbi, sull'albero di Natale d'artista che secondo me aveva un senso, perché una città culturale come Urbino non può continuare a tagliare gli alberi e metterli su. In ogni città d'arte, ma anche quelle di più basso livello, ci sono degli alberi, oramai non li mette più nessuno gli alberi veri, perché è una cosa che concettualmente, tagliare un albero per metterlo in piazza... e allora, visto che siamo una città di artisti, delle scuole di alta formazione creativa, di valutare anche questo, perché le luci d'artista noi non è che possiamo scimmiettare le città come Salerno, ma su queste cose qui potremmo anche intervenire.

Quindi noi votiamo contro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non c'è nessun'altra dichiarazione di voto? Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Non ho sentito mi pare una risposta su quella sollecitazione/stimolo rispetto alla questione della Fondazione. Non so se magari il Sindaco forse non l'aveva sentita, non l'aveva segnata, quindi non so se magari volevate rispondere su quello.

E poi anche il nostro è un voto contrario, perché comunque diciamo che anche in questo caso sono tutti interventi spot. Capisco perfettamente che ovviamente dici "Arrivano delle risorse in più" e quindi magari, invece di spendere 10 spendiamo 12 sul Natale, per carità, quello ci sta. Però in ogni caso diciamo è un po' tutta una serie di interventi spot che non danno una visione d'insieme. Quindi il voto sarà contrario. Però non so se vuole rispondere su quello. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo nessun'altra dichiarazione di voto. Votiamo.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Favorevoli 19, contrari 10. E' approvata.

C'è anche l'immediata eseguibilità. Votate.

Si procede alla votazione

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvata con 19 favorevoli e 10 contrari, nessun astenuto.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2026-2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). (proposta n 69)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'altra proposta di delibera, la n. 5, "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026-2028. Discussione e conseguente deliberazione (articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000)". Proposta n. 69. La illustra la Dottoressa Valentini, prego.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Il DUP sostanzialmente è il documento unico di programmazione per le annualità 2026-2028 che la Giunta, come da normativa, ha approvato entro il 31 luglio 2025, ha presentato al Consiglio e nel Regolamento di contabilità è previsto che entro il 30 di settembre poi il Consiglio lo approvi.

Logicamente è un DUP che andrà a variato, proprio perché la normativa prevede che ci sarà un aggiornamento del DUP in sede dell'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, il quale la Giunta lo dovrà approvare entro il 15 novembre.

Quindi questo DUP, come ormai sappiamo, si compone di due parti dove abbiamo la sezione strategica che è la parte più operativa, che è la sezione strategica che si ripete ormai per cinque anni perché comprende le linee generali di mandato; mentre invece la sezione operativa comprende la valutazione generale sui mezzi finanziari, le Società partecipate. E poi ci sono le relazioni dei vari settori dell'Ente, che quella è la programmazione sulle annualità 2026-2028.

Per quanto riguarda i dati finanziari, in questo DUP si troverà quello che è il bilancio attuale. Noi adesso abbiamo il bilancio di previsione approvato 2025-2027, quindi i dati finanziari sono quelli già approvati nel bilancio pluriennale per il 2026 e 2027 e per il 2028 è stato riportato il 2027.

Quando andremo ad approvare il bilancio di previsione, logicamente tutta la parte diciamo contabile dovrà corrispondere a quelle che sono le previsioni di bilancio. Così pure per quanto riguarda la parte propriamente sul personale per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno del personale.

La normativa intanto prevede che comunque questo DUP vada approvato entro luglio e poi entro settembre, e la nota di aggiornamento sarà di competenza della Giunta entro il 15 novembre e il Consiglio dovrà approvare sia il bilancio, sia il DUP, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, quindi per l'anno 2026.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco vuole aggiungere qualcosa?

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Semplicemente che, come ha detto la Dottoressa Valentini, questo è chiaramente il programma amministrativo che si riassume nelle prossime tre annualità. Non dico nulla. Dico solo che giustamente come dopo va abbinato al bilancio per capire di questa programmazione quello che si riesce a realizzare il primo anno, il secondo anno, il terzo

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

anno, però leggendo questo documento, credo che i Consiglieri di maggioranza, ma di minoranza soprattutto, possono anche ragionare se ci sono delle osservazioni e delle considerazioni da fare o delle proposte che possono essere valutate. Poi chiaramente si farà in Commissione, quindi da qui all'approvazione del bilancio di previsione, credo che al di là della discussione che possiamo fare oggi, che può andare alla lunga anche ore, sulla programmazione però questo è tutto quello che noi vorremmo fare e le considerazioni vanno fatte poi sull'appaiamento con il bilancio e con i fondi. Quindi ovviamente speriamo di riuscire a realizzare tutto e le considerazioni sono ben accette, le proposte ovviamente che saranno valutate da tutti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Lorenzo Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Buonasera a tutti. Vorrei intervenire e intervengo su questo documento unico di programmazione che riguarderà il 2026, il 2027 e il 2028, con uno stato d'animo comunque sempre molto sconcertato rispetto alle posizioni che vengono qui rappresentate e soprattutto perché a me interessano in particolare le attività produttive e di conseguenza, andando a leggere i punti che sono quelli operativi relativamente a questo settore, rimango abbastanza sconvolto della pochezza che c'è in questo documento unico di programmazione in cui viene messo al centro la crescita sfogliata come elemento principale dell'attività di questo Comune, dove la promozione delle peculiarità culinarie fondamentalmente di questo territorio sono la priorità di questo Assessorato, ma nello stesso tempo del Comune, di lei Sindaco che lo rappresenta, vedendo quindi in questo una condizione di bassissimo livello di una Giunta che si propone di governare e sta governando per il terzo mandato consecutivo.

Tra l'altro vado a vedere quali sono le missioni, quindi i soldi che vengono inseriti all'interno proprio di ogni specifico settore, e anche qui lo sconvolgimento tende a salire, perché se noi andiamo a vedere quelli che possono essere gli elementi cruciali, in particolare lo sviluppo economico e la competitività, noi leggiamo che lei spenderà 32.000 euro, in particolare 32.466,11 euro ogni anno da qui al 2028 per cercare di dare lo sviluppo economico e competitivo a questa città. Già questo dato a me sembra un elemento proprio di sconvolgimento totale, in quanto la situazione che noi stiamo vivendo già da anni, ma soprattutto il territorio delle aree interne sta vivendo una situazione veramente di spopolamento e anche di criticità crescente, è vedere che non esiste un tentativo di rilancio e che passa con una programmazione nei tre anni a venire, mi rende effettivamente molto preoccupato sulla situazione del futuro.

Vado a vedere poi quali sono le politiche per il lavoro e la formazione professionale. Anche qui la missione è pari a zero, cioè non c'è un euro.

Vado a vedere l'agricoltura politica agroalimentare e pesca, che poi forse è il suo settore e tra l'altro Urbino ha per la maggior parte veramente elementi specifici sull'agricoltura e anche qui le azioni sono a zero.

Energia e diversificazione delle fonti energetiche: zero; relazione con altre Autonomie territoriali locali: zero; relazioni internazionali: zero. Voglio dire, non so dove pensa lei di andare in questi tre anni e nei tre anni successivi. Completerà le

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

ristrutturazioni, ma fondamentalmente sono tutti atti che sono non di sviluppo ma di mantenimento.

Quindi la preoccupazione è altissima, Sindaco, perché vedo un peggioramento. Noi tra l'altro, rispetto a posizioni precedenti, abbiamo introdotto la questione della crescita sfogliata come elemento di caratterizzazione della città di Urbino, che si caratterizza non per il suo elevato tenore di culturale, avendo personaggi illustri quali Raffaello conosciuto in tutto il mondo, bensì la promozione della crescita sfogliata di Urbino. Questo è il tema e io credo che su questi temi non si può che essere proprio non contrari, di più, ma veramente allibiti. Io non so come vi presentate a fare una cosa di questo tipo. Su questo io vorrei comunque che introduceste almeno delle postille. Per questo ho messo giù due righe adesso, ma proprio cercando di determinare e di fare un emendamento almeno, un tentativo di emendamento a questo DUP, dicendo questo: mettere almeno 100.000 euro per le attività imprenditoriali mirate a promuovere l'imprenditorialità giovanile di alto livello, connesso allo sviluppo di brevetti legati anche a dottorati di ricerca o specifici settori di ricerca applicata.

Quindi i tentativi che lei magari potrebbe mettere in atto mettendoci delle risorse, con le connessioni che si possono rigenerare sia con questa Università ma anche con altra, cioè andando a valutare quali possono essere brevetti che magari dottorati di ricerca che sono gravitati qua e stanno praticamente anche oggi qui lavorando e sono magari nel procinto di poter essere anche licenziati o andar via perché non hanno più risorse, magari questo Comune emette delle risorse per poter andare a catalizzarli o perlomeno a prenderli.

Magari un altro punto, diciamo: tali attività, questa attività che si potrà anche concretizzare, con l'ingresso nel capitale sociale della nuova Società costituente, le cui specifiche modalità saranno oggetto di specifico approfondimento in un altro elemento che magari sarà proprio specifico per capire come si potrà entrare in queste Società.

Le faccio anche un altro emendamento a questo. L'Amministrazione è intenzionata ad istituire uno specifico ufficio per l'utilizzo di bandi di promozione dell'imprenditoria giovanile, anche in concerto con Università, l'ITIS, l'Istituto d'Arte e tutti i possibili portatori di interesse. Quindi la invito a metterci dei soldi sul suo avanzo di bilancio, che fondamentalmente sta sprecando risorse su cose che sono veramente inutili.

Allora mettiamo soldi su sta roba e facciamo un investimento in maniera tale che per il futuro possiamo vedere magari qualche realtà che può partire anche in funzione e su quei capannoni che lei ha acquistato, che quei capannoni sono lì a marcire, che magari forse con una situazione di questo tipo potremmo mettere ad attività, rendere produttivi.

Allora io la invito a mettere risorse del suo avanzo di bilancio libero affinché possa dare ai giovani, in particolare a quello che De Carlo chiamava l'industria leggera, dare delle gambe affinché Urbino possa veramente indirizzarsi in questo settore.

Oggi, come ho detto più volte, se si connette anche ad Università di altro livello, di altro tipo, non solo l'Università di Urbino, ma anche le sezioni di Ingegneria, lei potrebbe mettere insieme la facoltà di Scienze Motorie che oggi, come si è detto già tempo fa, dopo la situazione che si è generata ha un tracollo mi pare di capire abbastanza consistente, potrebbe mettere insieme Scienze Motorie con Ingegneria, la

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Robotica e gli ausili, gli esoscheletri; potrebbe far studiare queste cose in Urbino. Metta dei soldi e dia delle opportunità. La ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Capogruppo Giovanelli, prego. Per favore, quando avete intenzione di avere la parola, fatelo subito e non alla fine dell'intervento perché sennò lo vedo all'ultimo momento. Grazie.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Presidente, faremo del nostro meglio. Io credo che il nostro Sindaco, che è anche Assessore al bilancio, in verità a questi strumenti non ci crede, questi strumenti qui di programmazione, DUP, non ci crede. Lui, penso di conoscerlo un pochino, e infatti ha detto "Parliamone quando c'è il bilancio che vediamo che cosa possiamo fare". E anche nell'ambito del bilancio le cose che riguardano le opere pubbliche, bene o male hanno un suo interesse. Tutto il resto meno. Però la città non è questo, non funziona così, non basta. E leggendo questo documento unico di programmazione si capisce, si capisce che viene riproposto stancamente un rito, perché questo è poco più di un rito, il sindaco la chiamerebbe poesia questa, una specie di rito che in verità nella sostanza è soltanto un adempimento formale. E invece dal punto di vista della lettura politica del Governo della città, questo è uno strumento essenziale, molto importante, perché è quello che ci dà la visione dei prossimi anni. E il fatto che sia pieno di ripetizione di ciò che è stato scritto l'anno scorso ne testimonia la ripetitività, il poco approfondimento, lo scarso valore. E questo mette tristezza anche perché durante un anno lei Sindaco, e anche gli Assessori, non potete dire che da questa parte dell'emiciole non vengano delle proposte. Vengono delle proposte. Interveniamo non per litigare, interveniamo per proporre molto spesso. Qualche volta le accogliete anche, poi scompaiono le cose.

Io ho presentato una mozione su Urbino città della pace, non solo perché il tema della pace è lì, ma perché penso che su quella strada potevamo dare un respiro, un profilo internazionale alla nostra città. È stata accolta questa cosa. Addirittura lei Sindaco ha detto "Ci mettiamo dei soldi". Avete più visto niente? C'è qualche riferimento nel DUP? No. Abbiamo provato a sollecitare il fatto che in questa città per i giovani e per i meno giovani esiste la necessità di una biblioteca civica, che è diversa dalle biblioteche universitarie, come luogo di aggregazione, come luogo di confronto, anche di promozione per le attività di cui faceva riferimento adesso il Consigliere Santi che ha fatto un bellissimo intervento e una bellissima proposta, che io condivido totalmente. Avete detto che siete d'accordo. Non c'è niente nel DUP su questa cosa. Se la vogliamo fare, nel giro dei prossimi tre anni la dobbiamo fare, perché sennò quando la faccio questa biblioteca civica?

Le faccio soltanto questi esempi, ma ce ne sono anche altri. quanto dobbiamo aspettare perché nel testo che riguarda l'urbanistica ci sia scritto "Abbiamo presentato al Consiglio Comunale un documento in cui vi chiamiamo a discutere delle linee di indirizzo del nuovo piano urbanistico generale": quanto dobbiamo aspettare? C'è un vuoto pneumatico dentro a quel documento che rattrista rispetto anche alla voglia e al desiderio di contribuire alle proposte che possono aiutare questa città e questo governo, senza nessuna volontà polemica o distruttiva. Siamo qui per fare, però mi pare che cade tutto nel vuoto e la ripetitività stanca di questi documenti la testimoniano. Perché?

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Perché evidentemente è così, io ormai credo di aver capito: il Sindaco è preoccupato del fatto che non riesce a portare a casa le opere del PNRR; la struttura che è impegnata su quella roba lì, altro non gli viene in mente. E siccome questa Amministrazione ruota su un uomo solo, il risultato è questo. Tutto il resto è fermo. E non va bene, non va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Maria Francesca Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Io concordo con il Capogruppo Giovannelli per dire che, non so se vi siete accorti, ma io avevo stampato questo già dall'anno scorso: è identico. Ho fatto confrontare per riavere la conferma, stesse cose, paro paro e ricominciamo: il campo dell'aquilone, il campo da golf, Varea, e poi la mostra Unicum in Italia, Rafael Urbinas, e poi di coordinare tutte le Unioni Montane per la promozione di questa grande.... Ma cosa avete fatto? Non potete prenderci per il naso, ripresentare un documento che è uguale a quello dell'altro triennio e ancora riproponete le stesse cose. Potrà che la cultura a parte la cultura e il turismo 34.000 euro, parlano di albergo diffuso, parlano di ospitalità elevata; qui c'è scritto, adesso non mi ricordo le parole, ma "di livello l'offerta alberghiera", ma dove? Di che cosa parlate? Ma quali azioni per il turismo state facendo? Dove c'è scritto? Ancora qui mi ridite che è l'unicum è quella pseudo roba di Raffaello che alcuni giorni una persona è entrata. Ma di che cosa parliamo? E' in deficit dopo sei mesi di 18.000 euro .Ma di che cosa parliamo?

E allora siamo preoccupati. Il Capogruppo Giovannelli ne ha citate alcune, ma possiamo fare l'elenco delle proposte che abbiamo fatto. Mi ricordo uno dei primi Consigli che abbiamo fatto, abbiamo proposto il Consiglio dei Giovani. Ci hanno detto "No no, c'è già". Il Consiglio c'era già, delle elementari, in quarta elementare. Siamo andati, abbiamo fatto un accesso agli atti con Cavaliere, non sapeva manco di che cosa si parlava. Alla Pascoli hanno fatto una specie di simulazione, cioè questo secondo voi è il Consiglio? Poi abbiamo fatto una mozione che è stata votata da tutti, la Consulta dei Giovani. E' passato quasi un anno, ma dov'è questa Consulta dei Giovani? Ma qui non c'è traccia. Ma come dobbiamo fare? Avevamo fatto delle proposte anche, abbiamo detto c'è l'itinerario del Barocci, abbiamo detto qui al Legato Albani, l'altra volta è venuto il Presidente, ha detto delle cose che non sono neanche esatte sulla storia degli Albani, ha fatto tutta una lectio con anche cose non giuste, quante volte abbiamo detto "Facciamo un itinerario degli Albani". Perché non lo fate? Facciamo un itinerario del Barocci, visto che c'è la chiesa di San Francesco, che invece non c'è un soldo qui, ma è del Comune, è una cosa vergognosa. Il campo da golf lì nel tetto della chiesa dovete farlo che c'è un bel prato verde, verdissimo, che è una cosa indecorosa.

Veramente, qui offendete la nostra intelligenza, perché tanto l'abbiamo letto. Poi dopo un po' che leggevo ho detto "Ma questo l'ho già letto, è uguale". Allora perché non ci avete detto che cosa avete realizzato di quello che avete fatto tre anni fa, che ci avete presentato quando siamo arrivati? Questo è passato già due anni da quando ci siete, e quello di prima era già del 2019, 2021 e 2024, uguali.

Intervento fuori microfono non udibile.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Può darsi. Voi scherzate. Lei ha detto che lei è felice perché oggi per le Marche è una giornata serena, di sole, ma qui secondo me invece ad Urbino c'è una nebbia fitta fitta, sia politicamente che proprio di programmazione e di tutto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ah sì sì, certo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, Sindaco per favore.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Meno male Presidente. Io dico la sostanza, dico che qui non c'è programmazione, che non c'è un'idea di dove si voglia portare la città. Ha ragione il Capogruppo Giovanelli che voi pensate soltanto a fare le cose che è così, la mattina uno si alza e si naviga a vista, si fanno i lavori pubblici perché a lei interessano quelli, il resto è zero, è zero su tutti i fronti. E quello che ha detto, poi ne avremo modo di riparlare, c'è il punto del turismo, e quindi sul turismo poi ne parliamo dopo, ma quello anche delle attività produttive è una sacrosanta verità. Questo è. Ma di che cosa parliamo? Quindi io sono andata nella sostanza, ma voi invece siete lontani proprio dalla sostanza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola il Capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

In questo momento ci troviamo di fronte a una scelta importante, quella di approvare un documento unico di programmazione per un Comune, quindi dovrebbe essere uno dei capisaldi dell'Amministrazione Comunale. Chiaramente sappiamo, dopo c'è il dibattito sul turismo, è già l'attenzione e l'impegno di questa Giunta si vede in questo momento, quando c'è un'assenza incredibile, quella dell'Assessore al turismo. Ancora una volta, nonostante io anche attraverso la stampa abbia sollecitato un interessamento che deve essere chiaramente binario, da una parte c'è il documento unico di programmazione e quindi in questa fase dovremmo discutere e vedere quali sono le linee guide che vogliamo dare a questa città, non solo sul turismo, ma in tutte le argomentazioni; dopo abbiamo un punto all'ordine del giorno che parla di turismo e c'è l'assenza dell'Assessore al turismo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'Assessore è in missione però.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Ho capito l'Assessore è in missione però, secondo il mio modesto punto di vista, sarebbe stato garbato informare la minoranza che da tempo ha chiesto al punto

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

dell'ordine del giorno un'iniziativa di questo Consiglio sul turismo, dove non può mancare l'Assessore al turismo, sennò di cosa parliamo? Questo è il punto.

Come all'interno di questo documento non c'è traccia di una strategia che questa Amministrazione vuole dare per questa città. E' come ha detto il Capogruppo Giovanelli un copia e incolla, come dire una ripetizione che nel tempo si condivide un documento di programmazione; ci sono, come ha detto il Consigliere Santi, una serie di non programmazioni rispetto a delle strategie che vogliamo mettere in campo, e continuiamo ad andare avanti come se tutto in questa città vada nel senso giusto, che tutto vada bene. Invece non è così.

Io ripeto, e lo riconfermo, c'è una crisi profonda, c'è una congiuntura devastante dal punto di vista economico, c'è un declino inesorabile che sta colpendo l'economia di questa città. E qual è la risposta di questa Amministrazione? Non si ragiona neanche perché secondo voi va tutto bene. Ma ricordatevi che qualcuno vi chiamerà alle vostre responsabilità, perché anche se le elezioni si vincono o si perdono, però l'opposizione serve per questo, per incalzare chi vince a rispondere ai propri elettori, a portare avanti le iniziative, e qui c'è una latitanza sulla strategia, sulle linee guida, sulle proposte di rilancio di questa iniziativa, che deve essere fortemente presente nell'ordine del giorno della Giunta e anche del Consiglio.

Quindi il mio è un appello ai Consiglieri a spronare la Giunta, io non so l'Assessore al turismo in che missione oggi si trova, però è chiaro che dovrebbe rispettare le richieste della minoranza, dovrebbe alimentare un dibattito che ancora dopo due mesi, vi ricordo che ho fatto richiesta per iscritto a nome di tutta la minoranza il 4 luglio. Ci troviamo a fine settembre, approviamo il documento unico di programmazione e ancora questo dibattito non è avvenuto.

Spero e ringrazio alla fine il sindaco di avere avuto la sensibilità quantomeno di anticipare il punto e quindi al prossimo punto lo ragioniamo, però mettiamo sempre a disposizione la disponibilità della minoranza a fare proposte, e quindi caldeggio l'approvazione della proposta del Consigliere Santi perché va proprio in quella direzione. Quindi lavoriamo insieme per il bene comune di questa città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Il sindaco si annoia a sentire i nostri interventi. Lo sento che è un fermè, perché voi siete un pochino più lontani, siccome io ce l'ho qui vicino, sento che è in ebollizione praticamente.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Adesso vi posso svelare il perché il documento unico di programmazione è una cosa ripetitiva. Forse lo sa anche il Sindaco. Perché se voi andate nel sito del Sindaco

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

mauriziogambini.it,, il documento unico di programmazione non è nient'altro se non il programma elettorale, che comprendo che il programma elettorale all'inizio del primo anno di lavoro vada comunque ripreso e rivisto, però o è il programma elettorale, o è il documento unico di programmazione triennale che si sviluppa a seguito di alcune azioni che avete messo in campo il primo anno. Non è che sono ripresi dei passaggi, è proprio quello, cioè è proprio quello. Ci sono proprio tutti i capitoli, giustamente, perché comunque è stato copiato quello. Quindi una coerenza del copiare.

Servizi sociali e sanità “Stiamo seguendo le fasi di attuazione della riforma sanitaria messa a punto....”; documento unico di programmazione, servizi sociali e sanità “Stiamo seguendo le fasi....”.

Però adesso, al di là di questo che credo interessi relativamente ai cittadini, se non altro però è dimostrazione di quanto veramente non ci sia nessun tipo di programmazione, perché il programma elettorale quello è chiaro che c'è, quello si fa a inizio mandato e si fanno le linee programmatiche, però il documento di programmazione penso che, in base anche all'esperienza che abbiamo avuto in Consiglio Comunale qua, vada anche aggiornato in base anche alle attività che vengono svolte, perché sennò vuol dire che praticamente non è stato fatto nessun tipo di attività.

E allora in quattro minuti cercherò di fare un contro DUP, perché siccome il Sindaco ha fatto lo stesso documento unico di programmazione uguale copiato dal programma elettorale, siccome questo dibattito l'abbiamo fatto uguale l'anno scorso, uguale, esattamente uguale e identico, cioè non cambia niente, perché lei ha messo il documento unico di programmazione sulla delibera. Cosa vuol dire però questa cosa? Vuol dire che noi siamo fermi, cioè che la città di Urbino è ferma completamente, cioè non va né avanti né indietro, ma in realtà purtroppo, se non vai avanti, vai indietro, perché mentre le altre città vanno avanti e si sviluppano, naturalmente tutte le città hanno delle criticità, però se non vanno avanti, le città vanno indietro perché perdono abitanti, imprese, turisti, eccetera, eccetera.

Allora primo punto, Urbino capoluogo, un'opportunità per la città e le aree interne. La domanda che le facciamo è: ma in cosa esattamente è cambiata la vita ai cittadini? A voi vi è cambiata, alla Giunta, con le indennità che percepite, ma al cittadino è cambiato qualcosa su questo punto rispetto al programma elettorale che avete proposto ai cittadini rispetto, alla miriade di video che secondo me le converrebbe togliere dal sito, perché se lei lascia tutti quei video che avete presentato, quei rendering che avete presentato durante la campagna elettorale, fra un po' qualcuno vi dirà “Però scusi, ma alla fine tutti questi rendering e tutti questi video, facciamo qualcosa o non faccia niente?”.

Cultura e turismo, punto due: avendo costruito le condizioni favorevoli in questi dieci anni, il turismo ora può svilupparsi in modo più organico e sinergico, anche grazie al grande lavoro realizzato a livello organizzativo a sostegno degli eventi culturali di rilievo”. Cosa significa? Le presenze sono in calo, e dopo ne parleremo durante il punto sul turismo. Noi avevamo proposto di fare 52 settimane e 52 eventi. Probabilmente bastano anche di meno se sono di qualità, però in realtà comunque sono calate le iniziative importanti, come dicevamo anche prima. Avete detto che era necessario realizzare una DMO, Destination Management Organization, andando avanti con il marchio Alte Marche, non è stato fatto.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Punto tre, Università, Istruzione e giovani. C'è stata una vera collaborazione con l'Università? A sentire le parole dell'ultimo Consiglio Comunale non mi sembra che ci sia tutta questa collaborazione con l'Università, visto anche il momento difficile che sta vivendo l'Ateneo.

Quarto punto, ambiente, sostenibilità, agricoltura. Quali sono state le misure per migliorare le condizioni ambientali e per migliorare la raccolta dei rifiuti? Visto che il caso Riceci è andato a finire come è andato, visto che il biodigestore è andato a finire come è andato, visto che la situazione relativa all'acqua, lei ha detto che "Abbiamo perso tempo, abbiamo perso tempo, abbiamo perso tempo", ma lei dov'era? Vice Presidente della Provincia, Sindaco della città co-capoluogo di Provincia, lei dov'era? Perché non ha fatto accordi politici con gli altri Sindaci per poter trovare una soluzione?

Quinto punto, servizi sociali e sanità. Qui immagino che mi criticherete, però ripeto: la sanità è migliorata o è peggiorata in questi dieci anni? Perché se è molto migliorata, vada lei al mercato, siccome ci sono andato ultimamente nei mercati e mi sembra che la sanità non sia molto migliorata.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Il Sindaco è anche Presidente della Conferenza dei Sindaci, che non ha nemmeno più convocato.

Ponte Armellina: è cambiato qualcosa a Ponte Armellina? Come dieci anni fa. L'Osca di Canavaccio: è cambiato qualcosa? Sì, ci vuole mettere i pannelli fotovoltaici sopra.

Punto n. 6, centro storico, commercio. Chiudono i negozi, calano le Partite Iva.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco per favore.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Scusi Sindaco. Il rapporto tra residenti, cittadini, turisti e commercianti è migliorato? A Borgo Mercatale avete aperto la piazza per gli eventi?

Punto n. 7, centro storico. Il commercio ha avuto delle possibilità in più per esempio per poter aprire delle attività, come suggerivano anche i colleghi?

Punto n. 8, sport: polo di Varea fermo, polo di Mondolce mi sembra fermo, polo delle Cesane fermo. I tre punti.

Viabilità del centro e del territorio: Urbino-Pesaro è stato fatto 1 metro in più? La ferrovia Fano-Urbino è stata fatta? Non c'è ancora. Fano-Grosseto è stata aperta? I collegamenti tra le frazioni e i quartieri ci sono?

Macchina comunale, PRG, ultimo punto e chiudo, scusi Presidente, "Serve personale alla struttura amministrativa per l'attuazione delle misure PNRR: 37 milioni da spendere entro il 30 giugno". Il Sindaco ci ha appena detto che non si spenderanno

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

mai. Benissimo che è stata aumentata la struttura, però chiediamo che ci sia più efficienza.

Pubblica Amministrazione digitale, e poi chiudo, qui non si può fare ancora, se non mi sbaglio, nemmeno una carta d'identità online.

Piano urbanistico generale, l'hanno già detto i colleghi, mi sembra che ancora sia chiuso nel cassetto.

Questo è il DUP che, siccome assomiglia un po' al CUP, mi sembra che più o meno la situazione sia la stessa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Io adesso darei la parola all'Assessore Francesca Fedeli, prego.

Ass. FRANCESCA FEDELI

Buonasera a tutti e buonasera alle persone che ci ascoltano da casa. Che il Consigliere Santi esordisca dicendo che le attività produttive mettono il loro impegno solo nella crescita sfogliata, io ritengo che sia un dramma. Come comunicazione è un dramma. E' un dramma intanto perché la crescita sfogliata, fino ad oggi, non era quantomeno mai stata certificata e non era mai stato intrapreso un importante percorso che invece stiamo facendo. E per quale motivo stiamo facendo questo percorso? Intanto perché ci sono delle aziende produttrici nel nostro territorio che già fanno questa attività e hanno degli introiti molto importanti, dunque lavoro, dunque attività per la nostra città, ma soprattutto - perché poi ne parleremo - la crescita sfogliata è uno degli alimenti più importanti nel nostro territorio, un alimento importantissimo, che viene trattato praticamente da chiunque. E non vedo per quale motivo non possa essere in alcun modo rapportata alla piadina che invece in Romagna è venduta come uno dei prodotti più importanti che ci sono.

Allora io capisco che l'Ingegnere in questo caso si sconvolga del fatto che oggi parliamo di una cosa così tanto bassa per cui le persone mettono le mani in pasta, però mi dispiace, ma una parte importante della nostra economia è proprio questa: l'agroalimentare, la possibilità alle persone di poter percorrere una parte importantissima del nostro territorio; territorio dove il biologico è una delle parti più importanti della nostra economia.

Quindi c'entra, c'entra.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. FRANCESCA FEDELI

No, ho detto il biologico è una parte importante della nostra economia. Quindi, Professoressa Crespini, la chiamo come la chiama il mio collega che in questo momento non è a spasso, ma è a lavorare per il nostro Comune in America, e chi lo dice lo dovrebbe in qualche modo sapere a priori dov'è, quindi detto questo, dico anche invece al Consigliere Santi, che tutto quello che questa Amministrazione sta facendo, lo sta facendo anche proprio perché è un'Amministrazione di centrodestra, dove fortunatamente il nostro Governo regionale e centrale ha improntato molti soldi, sapete tutti che cosa sta succedendo, sia con la ZES che aspettiamo e che porterà molti risultati

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

per il nostro territorio. Lei ride, io affatto. Io sono così contenta di parlare oggi che lei non ha neppure la più pallida idea.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore Santi.

Ass. FRANCESCA FEDELI

Quello che fa la Regione per il nostro territorio l'abbiamo già applicato. Le do una notizia che proprio la sconvolgerà, ossia un bando da un milione di euro che è all'interno della nostra città, un bando fatto da Crainox, Imar, BBQ e Muma, per cui queste Società stanno facendo coworking, stanno facendo business factory, stanno facendo hub tecnologici anche in collaborazione con l'Università. Ha visto che cosa le dico? E lo sa dove lo faranno? In questo momento lo stanno improntando, l'hanno già vinto e c'è un contratto con il Comune di Urbino, e a queste persone sarà affidata una parte della Data; Data dove voi mi venite a dire che non si sta facendo niente all'interno del nostro Comune; Data dove tra qualche giorno faremo UrBio, proprio per in qualche modo, e non è in alcun modo una sostituzione del Biosalus, quindi questa come precisazione quando prima qualcuno la stava dicendo, però mi viene proprio così dal cuore di dire, lo ribadisco, la Professoressa Crespini oggi è sorridente e non dovrebbe troppo, però detto questo lo ribadisco: quello che in questo momento è grande merito del Sindaco ed è grande merito di questa sinergia che c'è tra i vari Governi, è già stata programmata la progettazione finalmente della Pesaro-Urbino, è già stata finalmente approntata e aperta la Guinza.

Quando voi mi parlate di economia per il nostro territorio, questa è economia per il nostro territorio. Per cui un Comune ad Urbino può solamente cercare in qualche modo di spingere, mettere luce su determinate situazioni, ma sicuramente non ha disponibilità di soldi che possano invece arrivare da bandi, così come ho detto prima, per cui un milione di euro sarà speso ed è speso all'interno del nostro Comune, proprio per fare quello che lei prima mi chiedeva.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. FRANCESCA FEDELI

No? Non le risulta? E allora bisogna che studia un pochino di più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. A questo punto il Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie. Come dice sempre il Segretario, dovrei parlare poco, ma se le domande sono state fatte da cinque o sei Consiglieri, che sono le stesse, le ripetete mille volte, abbiamo finito la campagna elettorale, avete ridetto di tutto e di più, che comunque il centrodestra è un disastro, non fa niente, avete promesso mari e monti, soldi a tutti. Ci

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

mancava non lo so cosa. Purtroppo i cittadini hanno detto che non ci credono, ieri sera è successo, non è che è successo un mese fa.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, lasciate parlare.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Scusate, io vi ho interrotto? Voi mi insultate come se noi fossimo gli ultimi moicani che esistono sulla terra, e noi stiamo zitti, prendiamoli gli impropri.

Consigliere Capogruppo Scaramucci: è meglio, è peggio, è meglio, è peggio. Evidentemente i cittadini hanno visto che è meglio di prima, sulla sanità, sennò vi votavano e andavate al Governo regionale.

Questo adesso lo dico perché, se smettiamo di fare queste polemiche e magari ci informiamo, facciamo e chiediamo delle Commissioni, l'Assessore Fedeli ha appena detto di un progetto che noi abbiamo dato disponibilità di spazi, di disponibilità eventualmente, hanno partecipato al bando, li hanno vinti, ma ci abbiamo; abbiamo gli spazi, la biblioteca alla Data che sarà istituita, lo dico così andando in linea; l'Assessore Ottaviani sta improntando questa cosa per le attività produttive, dentro a dei contenitori. Stiamo facendo delle cose che per voi sono banali ovviamente. Quando dite che alle Cesane non abbiamo fatto nulla, io dico: ma perché dire delle bugie così ampie, che pensate che i cittadini ancora ci credono quando sono sotto gli occhi di tutti? Dovremmo fare il marciapiede che ancora non abbiamo realizzato, ma il bike park è stato completato, il primo e il secondo; il Parco dell'Aquilone, prima gli aquilonisti andavano a chiedere in ginocchio ai privati per fare la Festa dell'Aquilone, ma non è solo Festa dell'Aquilone, è tanto altro. Poi è poco, è molto? Sicuramente si può fare di più.

Visto che compriamo, facciamo l'agenzia immobiliare: sì, abbiamo comprato la Baita, le persone si aspettano che facciamo insieme ad altri Comuni. Cioè mi pare che...

Quindi i fondi per lo sviluppo economico, e non credo che ci sono tanti Comuni che riescono a mettere centinaia di migliaia di euro, è chiaro che si può promettere anche 30.000 euro a cittadino così d'amblè. Tutto si può dire, però poi la gente non ci crede. Noi facciamo cose fattibili. E il nostro programma elettorale ricalca, chiaramente poi io sono 11 anni che faccio il Sindaco, quindi è chiaro che so quello che vorrei fare, che non è detto che sempre si riesca a fare, al 90% lo facciamo.

Giovanelli diceva appunto l'istituzione della biblioteca: l'avevamo istituita, approvato a istituirla, non era il luogo adatto, abbiamo bisogno di spazi più ampi. "Non facciamo polemica", dice. Per fortuna non fate polemica, per fortuna. Ogni giorno di tutto e di più, solo polemiche. "Non facciamo polemica" ha detto il Capogruppo Giovanelli.

Il Consiglio dei Giovani: tutto si può fare, molte cose si possono fare, però bisogna seguirle e l'Assessore Sirotti sicuramente sa che questo entità esiste. E' uguale a prima? E' la sacrosanta verità. Vedete, dite delle cose che evidentemente la gente non ci crede. Quella è la vostra verità, "voi avete la sacrosanta verità", lei ha detto. La sacrosanta verità è un'affermazione forte. Certe affermazioni bisognerebbe.... Io ho la

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

mia opinione, ho la mia versione della verità, qualcun altro ce ne ha un'altra. Voi pensate di avere...

L'altro giorno il Capogruppo Scaramucci era andato via, quando è intervenuto il Consigliere Pompilio, che io gli ho dato delle brutture. Per fortuna eri andato via perché sennò... Perché quando uno dice e pensa di sapere di essere il maggior manager di tutto il mondo, che lui capisce tutto e gli altri non capiscono niente, un po' l'offesa, per favore, voi offendete e sperate che...

“Non c'è traccia di una strategia” dice Carrabs. Evidentemente sul turismo, questa è un'opinione, noi pensiamo di averla una strategia ne parleremo dopo. Noi pensiamo di averla e pensiamo anche che se Urbino in questa annata è calata dal 10% al 30%, guardate, dove governate voi, è calata al 40%. Questo non vi viene mai in mente. Voi quando non governate siete bravissimi, siete spettacolari, sembrate proprio dei Re. Guardate le città dove governate, per cortesia, che sono andate peggio di Urbino. C'è stata una congiuntura, invece i turisti sono tornati per fortuna a Urbino, forse più che in altre città nella seconda metà dell'estate. Quindi vedremo, faremo i conti alla fine.

Il documento - Scaramucci dice - il documento unico elettorale, ha citato tutte le cose che vogliamo fare, la ringrazio perché così i cittadini sanno, se stanno ad ascoltare, ma ormai penso che non ascolteranno più, perché quando uno spara sempre le stesse robe, ripete le stesse cose, dopo penso che la gente si stufi. E questa cosa continuate. La prova provata della bugia, delle bugie che voi dite, è che con l'avvento della città capoluogo noi abbiamo avuto il compenso degli amministratori più alto. Perché continuate a raccontare le bugie? Il mio stipendio dal 2022 è diventato pieno dall'inizio del 2024, dal 1° gennaio, perché la città di Urbino è stata assimilata alle Province, ai capoluoghi di Provincia, da prima. Vedete, dire le bugie così ai cittadini, poi quando lo scoprono vi sgamano, perché noi, da quando siamo diventati capoluogo, noi a gennaio siamo diventati capoluogo, al 1° gennaio noi avevamo lo stipendio, ma non dal 1° gennaio, dal 2022, come tutti i Comuni. E vedete, la legge per l'aumento degli stipendi agli amministratori non è che l'ha fatta la Meloni. Guarda caso è stata una proposta del Presidente del PD dell'ANCI, che è stata accolta dal Governo Draghi. Ma di cosa state parlando? Per questo non siete credibili e non siete stati credibili anche in questa Regione, perché dite delle bugie palesi e pensate che la gente ci creda. Questa qui è la prova provata. Io domani vi porto gli stipendi dal 2022 al 2024, che fai campagna elettorale, una volta lo dici, magari il cittadino non lo sa, ci crede. Ma poi quando vede che non è così, fate una figuraccia. Scusate se ve lo dico. Perché continuate a menarla?

Invece l'Assessore all'urbanistica, che ha avuto 300.000 euro invece di 100.000 euro, dice “E' uguale? Per i cittadini cosa è cambiato?”. A niente, non è cambiato niente, perché difatti noi partecipiamo ai bandi capoluogo anche se abbiamo 14.000 abitanti e vedete, vi dico anche questo, l'ho detto pubblicamente: i cittadini di questa città, che ancora non hanno capito perché voi andate in giro a professare che è uguale, quando invece l'altro giorno siamo andati al Ministero e un Funzionario ci ha detto “Ah, perché voi siete capoluogo, partecipato a un bando dove c'è a disposizione 5 milioni, non un milione”. Allora di cosa parlate? Che se siete seduti qui a questo tavolo è per merito di Gambini ed al fatto che siamo diventati capoluogo, sennò eravate in quattro, compresi tutti i nostri della maggioranza. Allora di cosa parlate? Di cosa parlate? Di cosa state parlando?

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Uno dice “in campagna elettorale le può sparare”, ma sparare una roba così, bugia palese e provata, è una cosa che è veramente....

La DMO. Vedete, l'ex Assessore Cioppi ci ha lavorato tre anni con i Comuni. Dopo che ci sono state le elezioni, abbiamo già l'accordo per farla, perché alla fine chi non decide, vedete bene, non è i Comuni governati dal centrodestra, ma guarda caso sono proprio quelli governati dal centrosinistra. E io non li voglio aspettare più, non aspetto più, ve lo dico chiaro, lo dico qui pubblicamente. Da dopodomani si costituisce l'Associazione perché noi abbiamo messo spazio a disposizione, personale a disposizione, abbiamo messo la disponibilità della città di farlo, però non è che possiamo forzare le persone. Allora chi c'è, c'è, noi andiamo avanti perché è una cosa che va fatta perché esce il bando regionale e noi dobbiamo attingere a quelle risorse. Ma non per questo, perché chiaramente ci dobbiamo essere, però di fatto... L'attuale Presidente del Consiglio ha fatto firmare... 27 Comuni hanno firmato a ottobre 2023. Non si son più visti: e uno di qua, e uno di là.

Questa cosa degli stipendi agli amministratori non l'ha decisa né Gambini, né gli attuali Assessori, né questa maggioranza. L'ha deciso il PD con Decaro, Presidente dell'ANCI, approvato dal Governo, e continuate la pappardella che gli stipendi...

A me mi dice qualcuno “Non devi dire quanto prendi”. Invece io lo dico perché il mio stipendio non è che è nascosto da qualche parte. Lo dico perché io penso a questa città di aver dato tantissimo, e anche con risorse mie. Vedete, oggi l'Assessore al turismo è andato in America, a Washington per il Premio Award. Doveva stare qui? Probabilmente. Però Gambini in America al Premio Award c'è andato due volte con i soldi suoi, il volo, l'alloggio, il vitto, tutto quanto. E un caffè Gambini con i soldi del Comune non l'ha mai preso, mai. Ricordatevi bene. E ho lasciato diverse centinaia di miliardi di euro come mio compenso, e penso che basti e avanzi. Quindi se a me viene accusato che prendo lo stipendio, prendo lo stipendio, è chiaro che prendo lo stipendio, ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha concluso Sindaco? Vuole ultimare l'intervento?

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ok, dichiarazione di voto. Tre minuti.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ha parlato il Sindaco, sono finiti gli interventi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Oggi lei non so perché ha tirato fuori questo dello stipendio che nessuno l'ha detto.

Intervento fuori microfono non udibile.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ah ecco, perché lei parla sempre “Noi noi noi”. Io non ho detto mai una cosa così. Lei allora dica i nomi di chi lo dice.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ok, però lei ha detto che noi non siamo stati credibili e quindi abbiamo perso in Regione. Ma si è accorto, Sindaco, che lei allora non è stato credibile qua in città?

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco per favore.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ecco, mi fa piacere che lei dica una frase così grave, perché lei infatti ha fatto della politica un fatto personalistico.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Certo, l'ha detto adesso, l'ha detto adesso.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, non dialogate tra di voi.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore Sindaco.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ma l'ha detto adesso, e il fatto che lei dica “Non mi sono candidato, sennò facevo cappotto”, ma lei, il suo Capogruppo della lista Liberi per Cambiare, che ha preso 120 voti, oppure il rappresentante lo stesso, il marito della Vice Sindaca...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

No no, perché l'Assessore prima ha provocato, non è che abbiamo tirato fuori questo....

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Lei ha detto, “Eppure lei oggi non dovrebbe ridere”, ha detto, ci sono le registrazioni.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, non intervenite. Prego Consigliere.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Lei ha detto “Eppure oggi lei non dovrebbe ridere”, ma se io oggi non debbo ridere, lei cosa deve fare? Deve strapparsi le vesti, che è Assessore da un anno e mezzo, ha preso 150 voti alle regionali. Siete stati tutti bocciati dai cittadini. Si è accorto che lei ha perso 700 voti e ha vinto un anno e mezzo fa con 500 voti di differenza? Ha perso in un anno 1.280 voti, ma si è accorto o no? Ma allora che cosa dice che dobbiamo ridere? Io rido proprio perché ho fatto un successo enorme, molto, perché con una lista civica prendere 10% e prendere 470 preferenze non è una cosa da poco.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Sì, ho preso qui 270 preferenze in Urbino perché, il Segretario lo può dire, a seggio 5 mi avevano dato zero voti e invece ne ho presi 16 o 17, non ricordo, me l'ha scritto adesso Carrese.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ma ho perso di cosa? Io non ho perso. E voi avete perso anche voi: non siete stati capaci di esprimere, siete l'unica città dove ha vinto dappertutto Acquaroli, ha perso solo ad Urbino. Abbiamo il centrosinistra, il 53%, e voi avete il 43.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, dichiarazione di voto.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Non volevo far questo discorso, ma l'irritazione che proprio date con questa vostra strafottenza e presunzione....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, dichiarazione di voto.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

E questa frase che ha detto lei è di una gravità paurosa, “perché se c'ero io facevo cappotto”. Infatti lei usa tutti qua come figuranti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Sì, come figuranti, perché pensa che tutti loro siano dei fantocci manovrati da lei e quindi è una roba vergognosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ha chiesto la parola Emanuela Pelliccia, prego tre minuti.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Consigliere Crespinì, indipendentemente dal fatto di come sono andate le elezioni, capisco delle posizioni personali, ma ripeto, noi Consiglieri comunali non siamo fantocci. Cortesemente, l'educazione nei confronti nostri, non siamo fantocci.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Cortesemente, cortesemente un po' di educazione nei confronti delle nostre persone.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Crespinì, per favore silenzio. Faccia parlare. Per favore silenzio. Siete stati bravi fino adesso.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore la lasci parlare, per favore, silenzio. Silenzio. Prego.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

La ringrazio Presidente. Io posso dire che ho vinto. Non ho gareggiato personalmente, ma ho vinto: Fratelli d'Italia ha vinto, la politica della presenza del circolo di Fratelli d'Italia a Urbino si comincia un po' a sentire, quindi posso dire io ho vinto. Faccio questa affermazione. Più di questo cosa vi posso dire? Però fantocci no. Grazie.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Grazie. Per favore siate corretti, Consiglieri. Ha chiesto la parola Lorenzo Santi. Sostituisce il Capogruppo? Ok bene, Prego.

Cons. LORENZO SANTI

Io ho fatto un emendamento a quello che voi avete presentato, quindi vorrei sapere se viene analizzato, viene preso. Mi sembra di capire che viene respinto perché lei dice che 30.000 euro vengono dati a chiunque, quindi non lo so, non so che risposta ha dato. Quindi questo è il merito.

Riguardo all'Assessore, nonché Avvocato, mi dispiace. Lei mi elenca delle cose, ma io vado a leggere i documenti. Lei poi tra l'altro tratta proprio la legge, tratta i documenti e mi presenta, presenta a tutta questa Assise un documento di questo tipo? Si dovrebbe vergognare. Cioè non io, lei dice a me "Ingegnere o no", ma non è una questione dell'ingegneria qui. Qui è una questione di come voi gestite queste cose e come siamo nella condizione che voi proponete di portarci da qui a tre anni: la nullità.

Fondamentalmente la crescita sfogliata è perfettamente un elemento interessante, ma è marginale rispetto a tutto quello che dovrebbe essere fatto e le potenzialità che ha Urbino. Non si scordi. Urbino non è che esiste il campanile, come esiste un qualsiasi altro paesino di 15.000 abitanti, come dice il Sindaco capoluogo di Provincia, non a caso, ha una storia millenaria ormai. Fondamentalmente su questa storia ci vogliamo costruire qualcosa oppure no? Lei mi parla della crescita sfogliata, dell'impastatrice, di non so che cosa. Io la rigetto. Lei faccia come vuole, però secondo me è vergognoso e lei si deve vergognare di presentare delle cose di questo tipo, ma veramente. Poi di fatto la porti avanti, perché la sfogliata ha bisogno della sua dignità, ma è marginale, glielo dico, è marginale. Lei proprio dovrebbe far qualcos'altro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Gianluca Carrabs, tre minuti.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Prendiamo atto che l'uomo solo al comando stasera si è espresso in tutta la sua verità e veemenza. Abbiamo capito che il centrodestra di Urbino non ha una classe dirigente adeguata per vincere le elezioni. Quindi questo lo ha dichiarato il Sindaco, non noi.

Noi concordiamo con quello che pensa lui, che lui fa la differenza. Bisogna capire se è una differenza populista di consenso, oppure è una differenza poi che durante l'Amministrazione porta a dei benefici reali alla città, risolve alcuni problemi, ma tanti altri sono ancora all'ordine del giorno, come quello che analizzeremo fra poco.

E' chiaro che la mia dichiarazione di voto non può essere che contraria, ma io inviterei tutti a riflettere sui dati, perché è chiaro che il centrosinistra a livello regionale viene da una sconfitta secondo me enorme, e quindi è inutile dire il contrario, perché parlano i dati. Ma dall'altra parte, come è stata enorme ed evidente la sconfitta del centrosinistra a livello regionale, è evidente e netta la sconfitta del centrodestra a livello comunale. Quindi questi sono dati inequivocabili. Grazie. Il mio voto chiaramente è contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Grazie. Altre dichiarazioni di voto non ne vedo. Quindi passiamo alla votazione.
Un chiarimento del Segretario sull'emendamento, prego.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Un chiarimento sull'emendamento che ha proposto Lorenzo Santi. Essendo un documento finanziario, sottoposto a parere del Revisore dei Conti, l'emendamento va presentato prima, per cui si deve esprimere comunque il parere del Revisore dei Conti su qualsiasi emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario. Capogruppo Oriano Giovanelli, prego, dichiarazione di voto.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Non sarei intervenuto se non a seguito di questa precisazione perché voi il documento l'avete approvato il 31 luglio, è un documento di 290 pagine, ce l'avete fatto recapitare quando? Dieci giorni fa. Se l'avete approvato il 31 luglio, ce lo potevate mandare il 10 agosto, e così gli emendamenti noi li elaboravamo con più tranquillità. Lo dico perché c'è un modo di lavorare e di consentire il lavoro che va favorito. Così non lo favorite.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Quindi possiamo andare alla votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 18, contrari 10. La proposta è approvata.

C'è l'immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 18, contrari 10. Approvata l'immediata eseguibilità.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso votiamo per lo spostamento, adesso votiamo per modificare l'ordine del giorno, spostando le riflessioni sul tema prima del punto n. 6, quindi il punto n. 8 che va al n. 6. Votare per lo spostamento.

Si procede alla votazione

Cons. GIANLUCA CARRABS

Posso intervenire?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Noi chiediamo come opposizione il rinvio del punto per discuterlo quando c'è l'Assessore, perché pensiamo che chiaramente senza l'Assessore non ha senso discuterlo stasera. Non so se siete d'accordo, però mi sembra il minimo. E' inutile continuare la discussione dove poi chi è delegato a compiere le attività amministrative e politiche non c'è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi bisogna votare non per l'inversione dell'ordine.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Mettiamo un po' di ordine. Adesso siamo arrivati al punto n. 6. Quindi la prima cosa eventualmente è fare la modifica dell'ordine del giorno e spostare il punto n. 8 al punto n. 6. Poi si chiede il rinvio, quindi sono due votazioni: una per spostarlo al punto n. 6, quindi per anticiparlo, poi Carrabs puoi fare la proposta per l'eventuale rinvio del punto che è diventato il n. 6. Quindi sono due votazioni.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Se la prima votazione è favorevole e quindi lo anticipiamo...

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Ma non abbiamo finito. Questa è la votazione per anticipare il punto n. 8 al punto n. 6.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Devono finire.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stiamo già votando. L'ha fatta dopo la richiesta.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questo è l'anticipo del punto n. 8.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 22, astenuti 4. Quindi abbiamo spostato l'ordine del giorno.
Adesso prego, fa la richiesta del rinvio, se la può ripetere.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Quindi votiamo il rinvio. Prego.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Quindi votazione per rinviare il punto relativo al turismo che abbiamo spostato dal n. 8 al n. 6.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo per il rinvio.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 26. Approvato il rinvio?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Quindi passiamo al punto n. 6, che diventa il n. 7.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2026/31.12.2030 (proposta n 73)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Leggo il punto “Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2026-31.12.2030”, proposta n. 73. La illustra il Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questa è la convenzione per quanto riguarda il servizio di tesoreria, che tanti anni fa ormai era ambito, oggi invece è un servizio oneroso ed è difficile trovare anche il tesoriere, non è facile. Per cui questo è lo schema di convenzione per la gestione del servizio.

Autorizziamo il responsabile, il Dirigente a fare la gara. Molto probabilmente faremo una gara a trattativa diretta con l'attuale gestore, però dobbiamo comunque fare la gara, che è Unipol, perché è l'unico che si è dichiarato disponibile eventualmente a gestire la tesoreria.

Sono convenzioni classiche, sono tutte uguali.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario. Qualcuno vuole intervenire? Non vedo nessuno. Il Sindaco vuole intervenire? No. Quindi andiamo a votare, prego.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 24, contrari zero, astenuti zero. Approvato.

C'è l'immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole 24.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Unanimità. Sono assenti Ugolini e Borgiani.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA CRESCIA SFOLIATA DI URBINO. ISTITUZIONE DELLA DENOMINAZIONE COMUNALE D'ORIGINE (De.Co.) (proposta n 58)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso andiamo al punto che è diventato n. 8 “Approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione della crescina sfogliata di Urbino. Istituzione della denominazione comunale d'origine (De.Co.)”. Proposta n. 58.

Prego Consigliere.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie. Volevo presentare degli emendamenti che non ho scritto io, hanno scritto dei produttori qua di Urbino della crescina sfogliata, e mi hanno dato anche l'autorizzazione di fare i nomi, quindi non è che mi nascondo dietro a questa cosa, perché secondo loro il Regolamento che andiamo ad approvare non tutela....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi Capogruppo, mi dice il Segretario che prima va fatta la presentazione.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Scusi, non lo sapevo. Chiedo scusa, per ignoranza non sapevo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La presenta l'Assessore Francesca Fedeli, prego.

Ass. FRANCESCA FEDELI

L'abbiamo già accennato. Finalmente siamo a arrivati a questa denominazione comunale, una denominazione comunale che è nata ormai un paio di anni fa. Come è nata? E' nata perché ovviamente, come tutti noi facciamo ascoltando i cittadini e sentendo le loro richieste, in ragione del fatto che Antonini era l'Assessore deputato in Regione per iniziare un percorso di questo tipo, io sono andata in Regione con alcuni produttori che da tempo cercavano di fare questa De.Co. ma che, come succede spesso quando ci sono molte persone che trattano la stessa materia, fino adesso non erano riusciti in qualche modo a mettersi d'accordo.

Abbiamo chiesto quale sarebbe potuto essere il percorso migliore e siamo partiti da questa De.Co., per cui abbiamo fatto questo Regolamento comunale, praticamente in sintesi abbiamo desiderato farlo proprio perché crediamo in maniera molto seria non solo nel valore di questo prodotto che, nelle sue declinazioni, ritengiamo che sia un prodotto da valorizzare con tante energie, perché potrebbe essere poi declinato per molte attività, e quindi abbiamo stilato questo Regolamento; Regolamento che ovviamente è passato prima in Commissione alle attività produttive, dove ovviamente c'erano alcuni rappresentanti, c'era Federico Scaramucci, un rappresentante di Futura, c'era il Consigliere Mechelli, e abbiamo in quel caso parlato di diverse argomentazioni. Un'argomentazione principale che nella Commissione..... che praticamente..... per quanto la Commissione, la Commissione

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

..... Scaramucci chiedeva la presenza a quell'epoca io dissi che andava....., ma poi proprio perché abbiamo desiderato non far diventare questa cosa....., ma abbiamo inteso mettere semplicemente dei tecnici che possano in qualche modo decidere chi ha le prerogative affinché si possa avere questo marchio quindi da questo punto di vista.

Dopodiché ovviamente l'avrete visto tutti, quindi c'è un logo che abbiamo studiato nel Comune; ci sono dei requisiti per l'attribuzione della crescita sfogliata e una cosa a cui abbiamo tenuto in maniera particolare è il fatto di fare divieto di utilizzare prodotti transgenici o contenenti OGM in quanto estranei alla tradizione locale. La procedura per l'attribuzione è ovviamente una segnalazione per poi portare una domanda, tutto quanto allegato, e dove poi la Commissione deciderà se concedere o no questa denominazione.

Della Commissione abbiamo già parlato e ovviamente i controlli e le sanzioni sono in qualche modo verificati, così come succede per le somministrazioni dalla Polizia Municipale.

La struttura organizzativa è in qualche modo retta dal settore comunale e quindi praticamente abbiamo degli allegati dove sono indicati il logo, il modulo di segnalazione, la domanda di iscrizione e il disciplinare per la produzione della crescita; disciplinare della produzione che abbiamo inteso rendere più semplice possibile. Perché questo? Perché la cosa a cui ho tenuto principalmente è il fatto che quando io sono andata in Regione la prima volta, sono stata accompagnata dai produttori a livello industriale. Però, ritenendo invece che all'interno del nostro Comune ci sono moltissimi produttori artigiani, ho inteso in maniera proprio stringente tutelare anche questi soggetti e quindi chiedere anche che non fosse in qualche modo ristretta o indicata solo ed esclusivamente per questi produttori a livello industriale, ma soprattutto che fosse tutelante anche gli artigiani.

Il logo penso che l'avete visto tutti, comunque è questo. Adesso qui non è a colori, però penso che ce l'avrete, è allegato. E questo è quanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Apriamo la discussione, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Stavo dicendo ai colleghi Consiglieri che i produttori qui artigianali della crescita, e sto parlando della Daniela Storoni che produce la Fortezza Albornoz, del Ragno d'aro, della Gloria Amati, cioè non sapevano nulla di questa cosa.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

La Storoni non sapeva niente, tant'è che mi ha autorizzato, perché io ho chiesto a loro, perché dico "Guarda, ho da votare questa cosa. Vorrei sapere da te, perché non sono preparata". Mi ha dato da leggere delle cose, le ho dato il Regolamento e insieme alla Gloria Amati, hanno scritto degli emendamenti loro e mi hanno detto anche di dire il nome perché non è che ci sono cose da nascondere, perché appunto loro sostengono che, intanto io mi sono andata a leggere.... quindi chiedo di inserire questi emendamenti che poi leggo, prima cosa. Poi mi dice lei per favore Presidente come devo procedere,

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

se posso fare l'intervento sugli emendamenti oppure li do a voi, voi li leggete. Non so. Come devo fare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bisogna che ce li presenta scritti.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ce li ho scritti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora magari li facciamo girare.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Perché la De.Co. comunque, e chiudo, se voi andate a leggere la De.Co. della piadina, non è tutta questa roba che hanno scritto qua, perché deve certificare la De.Co. soltanto che è una cosa del territorio. E' semplicissima. Tutta quella roba degli articoli 9, le cose, c'è già; l'HCCP, hanno già tutti i permessi; in più quelli a livello industriale sono a livello industriale, ma gli artigiani sono un'altra cosa. E' una roba molto più semplice. Allora loro mi hanno scritto questi emendamenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. E' aperta la discussione. Chi vuole prenotarsi. Prego Capogruppo.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Volevo dare le fotocopie così vedete di che cosa si tratta. Io sono andata a leggere la De.Co. della piadina, ma è una roba semplicissima, perché dice semplicemente che la crescita viene tutelata, il territorio, l'artigianalità, e poi c'è un decalogo con gli ingredienti, e questo è chiaro, va bene. Ma non è che devono fare tutti i permessi, le cose. In più loro dicono "Se io non mi voglio iscrivere, posso usare che sono crescita sfogliata di Urbino? Perché io sono di Urbino", perché quelli a livello industriale è un'altra cosa. Poi lì c'è scritto un punto, tutto il procedimento per la produzione industriale, l'impacchettamento, l'insaccamento. Allora ha un senso se il Comune dice "Ok, diamo noi un sacchetto per imbustare con i marchi e tutte le devono fare così", e lo passa lui, ma altrimenti io perché devo... mi dite tutti il Regolamento che già ce l'ho con l'HCCP, ho tutte già le normative approvate. La Commissione che dicono loro, ma che cosa deve controllare? Dice "Cosa deve controllare? Deve venire nel mio negozio a controllare che cosa? Che io già c'ho tutti i permessi, sono tutti a posto". Quindi è una cosa che proprio in effetti poi vi invito a leggere questi emendamenti che, ripeto, non ho scritto, perché sono andata da queste signore che producono da cinquant'anni la crescita, la Amati e loro, che non sapevano niente, e dice "E' una cosa che non ha senso scrivere questa roba, è una roba molto più semplice".

Quindi io adesso ho fatto questo intervento perché vorrei che leggreste gli emendamenti. E solo una cosa: non inficia la De.Co., ma va a tutelare proprio l'artigianalità, perché è questo che deve fare un Comune: garantire che nel suo territorio lì si produca la crescita di Urbino.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Si è prenotato il Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. L'argomento l'abbiamo affrontato anche in una discussione in una Commissione. Analizzando un po' quelle che sono le finalità anche di questo Regolamento, volevo un attimino collegarmi a quello che prima aveva anche detto il Sindaco Gambini perché poi, andando a vedere effettivamente nelle varie indicazioni previste dal Regolamento, prima il Sindaco Gambini ha detto, ovviamente estremizzo un po' il dato, ha detto "Qui abbiamo un sacco di robe che stanno seguendo gli uffici, che fanno una gran fatica e sono oberati di attività, di lavoro", eccetera, eccetera.

Qui praticamente con diversi punti di questo Regolamento, si va ulteriormente ad accrescere sostanzialmente l'impegno per tutti gli uffici. Io avrei sinceramente pensato ad un tipo di intervento sul prodotto tipico crescia di carattere prevalentemente promozionale, cioè la crescia c'è, è di Urbino, i produttori la producono e gli esercenti la commercializzano. La cosa che forse un po' manca, perché comunque essendo un prodotto tipico locale, è che spesso non è facile farla conoscere a livello internazionale. Forse questo potrebbe essere un aspetto che avrei maggiormente incentivato attraverso l'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Sull'iniziativa della Commissione, giustamente diceva l'Assessore "Prima avevamo pensato di fare una Commissione di Consiglieri comunali. Poi praticamente in realtà abbiamo optato per una Commissione più di carattere tecnico" che, per carità, va bene. Ma chi le decide questi tecnici alla fine? Cioè fondamentalmente così è la Giunta che in qualche modo decide di chiamare dei referenti per poter fare delle valutazioni tecniche. Invece la discussione che avevamo fatto era un po' diversa mi ricordo anche dalla Commissione, cioè cerchiamo di lavorare tutti insieme in maniera unitaria rispetto alla promozione di questo prodotto tipico, che è il prodotto della città, e non politicizziamolo. In realtà il contrario sarebbe stato, perché il fatto proprio di tenere questa Commissione come una Commissione che viene nominata sostanzialmente dalla politica, perché poi immagino che sarà la Giunta a nominare questi tecnici, sebbene gratuita, non parlo di questioni economiche, però anche di prestigio, comunque può far piacere giustamente a dei referenti di far parte di una Commissione, anche se poi bisognerà andare a capire effettivamente come svolgeranno il loro ruolo.

Quindi mi sembra un po' arzigogolata la cosa, cioè è positivo il fatto di occuparsi della crescita, di voler lavorare per promuoverla di più, per carità. Però diciamo che inserire all'interno di un Regolamento i criteri, le modalità per poter avere questo marchio, va ulteriormente ad accrescere la burocrazia proprio per questi produttori che già ce ne hanno tanta. E mi meraviglia un pochino - sono onesto però ovviamente lo dico senza polemica ma con grande rispetto - che questa proposta arrivi proprio da un Assessore della Lega, che ha fatto della lotta alla burocrazia uno dei suoi cavalli di battaglia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo altri interventi. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Mi pare che state discutendo del nulla. Vedete qual è il problema? Urbino, dopo la costituzione di questa De.Co., nessuno potrà impedire di produrre la crescita sfogliata con lo strutto, senza strutto, con la doppio zero. C'è un disciplinare che permette.... Noi abbiamo come cooperativa praticamente le certificazioni della Svizzera, della Germania, degli Stati Uniti, dei paesi arabi, purtroppo chi vuol fare un'attività commerciale dal punto di vista alimentare, bisogna che abbia una riconoscibilità. E vi devo dire che dopo trent'anni di lavoro, oggi noi vendiamo tutto il prodotto un anno prima di quando lo produciamo, e non ci basta il prodotto.

Vi faccio un esempio: la caciotta di Urbino, che può sembrare banale, la caciotta di Urbino ha una richiesta tre volte tanto quella che è la capacità produttiva e ci sono due produttori che la fanno, perché gli altri non sono né associati al Consorzio, non hanno il sistema di accreditazione, ma non è che nessuno vieta di fare il formaggio uguale, ma non ha la denominazione.

Allora io adesso non è che sono un esperto, però questo argomento che dite, la prima cosa, cioè chi non vuole adottare la De.Co., può produrre come gli pare, però se vuoi utilizzare il marchio, qualcuno che controlla ci vuole.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, non parlate tra di voi.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Io posso scrivere che è di Urbino. Non è la crescita sfogliata De.Co. di Urbino. Dopo la può chiamare crescita.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, fate andare avanti il Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Però non è che noi possiamo dire liberalizziamo e facciamo qualsiasi cosa, perché se io non metto che tipo di farina ci va, ci sono determinati argomenti, non è che seguo tutto io, la caciotta è una DOP, adesso è un po' diversa perché deve essere prodotta nel Comune, in certi areali della Provincia, però la De.Co. mi sembra, io ho letto velocemente quello che è stato scritto nella proposta, prima cosa qui è stato fatto un percorso con delle imprese e non è che non è stato avvisato nessuno.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Lo dice lei che non sono stati avvisati, glielo dicono, o comunque perché giustamente gli imprenditori, quando gli parli di fare qualcosa in più, si spaventano. Ma se noi vogliamo far riconoscere la crescita di Urbino a Londra, lascia stare il ristorante che fa la crescita e la fa, non è che al cliente non gli dice che è la crescita di Urbino, la

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

crescia sfogliata di Urbino, anche se magari è prodotta diversamente dal capitolato, ma non è che metterà... quella che fa il Ragno d'Oro o la fa il ristorante in piazza, non è che non può produrla o non può dire che questa è la crescita di Urbino, perché è chiaro che tu non la puoi certificare, ma io non credo che il ristorante ha bisogno di certificare che la crescita ha la De.Co..

Allora prima cosa noi dobbiamo approvare questo Regolamento perché io di questa cosa della crescita sfogliata ne sento parlare da vent'anni, che tutti hanno la piadina, però nessuno ha mai messo le mani a questa cosa, e io ringrazio l'Assessore Fedeli che finalmente ci ha messo le mani. Sarà sbagliato? Ci sarà da aggiustarla? Ma chi l'ha detto che non lo possiamo cambiare? Questo Consiglio Comunale in qualsiasi momento può cambiare, se viene fuori un'esigenza particolare, e vi assicuro che di esigenze particolari ne verranno fuori tante, ma è chiaro che se uno vuole mettere un marchio di quel tipo, e qui parte un percorso di promozione a livello internazionale, perché se la piadina romagnola fa un fatturato nel mondo importante, è perché si chiama piadina romagnola.

E allora questo percorso qui, voi pensate di essere sempre tutti della minoranza strateghi e straordinari in tutti i settori, e allora io credo che invece questo stasera è un momento epocale per partire con un percorso. Dopodiché ci sono altre imprese che non vogliono chiedere una modifica? Vengono da lei Consigliere Crespini, vanno dalla Carla Biccari, vengono dagli Assessori, vanno dall'Assessore di riferimento possibilmente e gli dicono, non è che adesso ognuno di noi raccoglie i temi in piazza per sapere se va bene.

Allora io dico che questo Regolamento è stato studiato dagli uffici regionali e noi andare a modificare in questo momento in Consiglio con degli emendamenti su come deve essere, è chiaro che se uno vuol vendere, se io ho il ristorante e mi voglio mettere a vendere la crescita sfogliata, se voglio il marchio della De.Co. devo rispettare il Regolamento, ma nessuno ti dice che non puoi più produrre la cresca sfogliata.

Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di niente, di voler dire a qualcuno a Urbino che noi siamo stati più bravi degli altri. Qui brava è stata l'Amministrazione, l'Assessore Fedeli, la Regione Marche con l'Assessore regionale all'agricoltura e alle attività produttive, che hanno messo finalmente mano a questa cosa. Poi Consiglieri, ognuno la può pensare come gli pare. Io dico che gli emendamenti per me non si possono fare per i motivi che ho appena esposto, perché noi non è che ci possiamo mettere, su un documento studiato, adesso andiamo a vedere come si fa il Regolamento. Allora se c'è qualcuno che non gli va bene domani, c'è una Commissione, si riporta in Commissione, si cambia il Regolamento, si aggiunge o si toglie qualcosa che c'è da togliere. Però intanto partiamo, perché sennò è vent'anni che sentiamo parlare di questa cosa e non partiamo mai. Io dico questo.

Mi pare che leggendo quello che c'è scritto nel Regolamento, l'ho letto fugacemente adesso perché, a differenza di quello che mi dite voi, io del lavoro che fanno gli Assessori mi fido ciecamente. Quindi se l'Assessore mi dice che è stato studiato in questo modo, è stato portato in Regione dagli esperti, noi adesso non possiamo fare gli esperti e metterci a fare le modifiche al Regolamento secondo me. Se così deve essere, bisogna fare un rinvio. Io chiedo di votare questo Regolamento.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Essendo sette emendamenti, vanno presentati e votati uno ciascuno. Sono sette emendamenti, quindi sono sette votazioni per gli emendamenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Do la parola al Capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

La questione che volevo sottolineare, è che non bisogna poi far passare le cose ordinarie per straordinarie, questa è la cosa fondamentale, perché penso che sia doveroso istituire una De.Co. per la crescita sfogliata, come sia doveroso seguire le indicazioni non tanto per istituirla, che già doveva essere fatta, perché è una cosa normale e ordinaria, quindi non c'è nessuna tra virgolette azione straordinaria o chissà che cosa stiamo facendo, perché Sindaco, e chiaramente anche la Giunta, bisogna poi come si valorizza e come si mette in pratica la De.Co., perché ci sono altre esperienze in Italia che hanno funzionato, hanno funzionato molto bene; credo che sia utile approvare questa De.Co., quindi anticipo diciamo il mio voto favorevole. Se chiaramente c'è una struttura tecnica regionale che ha vagliato, e qui siamo di fronte a una scelta tecnica, non politica, perché l'impianto della De.Co. lo condividiamo, quindi se c'è un percorso tecnico è quello che vorrei chiedere per avere ancora più consapevolezza nel momento in cui si esercita il voto sulla De.Co., se è stata condivisa, chiaramente come è già stato anticipato dal Sindaco, con i tecnici della Regione, e quindi ci fidiamo dell'istruttoria tecnica che è stata fatta, chiaramente però bisogna appunto - e ritorniamo al punto di prima - capire quali sono gli strumenti proprio nel documento di programmazione per valorizzare, sostenere, implementare e soprattutto anche rendere consapevoli tutti gli attori che sono in gioco, gli attori economici, che è una scommessa sulla quale puntare, perché anche dalle proposte di questi emendamenti che ha fatto la Consigliera Crespini, ci sono praticamente delle sollecitazioni che vengono dai produttori, dagli operatori economici, da quelli che chiaramente lavorano in questo settore. Quindi bisogna prima spiegare a loro qual è il valore aggiunto e quindi coinvolgerli. Forse questo è mancato nella fase di implementazione e di sviluppo di questa proposta. E quindi è importante che questo strumento sia anche poi sostenuto economicamente dal bilancio e quindi da un intervento del territorio, perché ricordiamo che il turismo, a cultura, la qualità agroalimentare di questo territorio, che si esprime anche con questo prodotto che chiaramente, rispetto a tutto il comparto del biologico e a tutto quello che rappresenta il distretto biologico di Urbino all'interno del distretto biologico marchigiano è residuale, però lo stesso è uno strumento sul quale si può investire e si può far leva per valorizzare delle produzioni, che però devono tener ben distinte le due produzioni, cioè quella artigianale e quella industriale, perché se parliamo di una valutazione che è legata a un procedimento, che è legato a un'azione, a un'attività locale che riprende il disciplinare, è chiaro che poi c'è tutta un'altra parte industriale che guarda ad altri mercati, ad altri prezzi, ad altri sviluppi, che chiaramente non può trovare una convergenza qui.

Dobbiamo lavorare in questo senso e quindi auspichiamo che la Giunta, e il Sindaco in primis o l'Assessore, lo facciano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Grazie. A questo punto dobbiamo andare a votare per ciascun emendamento.
Prego Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Se va bene, leggo il primo emendamento che dice di aggiungere all'articolo 4, comma 3, punto secondo al termine “hanno diritto di utilizzare la De.Co. e che non fa richiesta del marchio ma, come tradizione vuole, da tempo produce crescita sfoglia in Urbino, può comunque chiamare o vendere la sua crescita sfogliata con la denominazione crescita sfoglia di Urbino”.

Se c’è qualcuno che deve intervenire, sennò si mette in votazione.

Si apre la votazione per l'emendamento che vi ho appena letto il n. 1, il primo periodo di quel foglio che avete.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

6 favorevoli, 16 contrari, 3 astenuti. L'emendamento viene respinto.

Emendamento n. 2. Il Segretario legge il secondo emendamento.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Il secondo emendamento è: togliere all'articolo 7, comma 2, “gli standard igienico-sanitari e le modalità di etichettatura e presentazione al consumatore, perché questi requisiti competono agli ordini di competenza, all'HCCP, nome e controlli alle quali ogni operatore nel suo specifico ambito di intervento è già tenuto a rispondere”. Quindi si vota.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esito: 6 favorevoli, 16 contrari, 3 astenuti.

Emendamento n. 3.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Emendamento n. 3: togliere all'articolo 10, comma 3, “La confezione e la presentazione del prodotto devono essere curate, al fine di preservare e valorizzare l'immagine della crescita sfogliata di Urbino” perché nel caso in cui il prodotto voglia essere commercializzato in negozi o supermercati con il marchio De.Co., il Comune non può intervenire sulle scelte di confezionamento a meno che non..... registro De.Co..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Esito: 5 favorevoli, 16 contrari, 4 astenuti.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Emendamento n. 4: all'allegato C, articolo 2, togliere i cenni che nominano le due aziende produttrici di crescia sfogliata, semi.+-industriali, perché ai fini del racconto storico all'interno di un testo istituzionale non riteniamo opportuno citare nomi, seppure sottoforma di riferimenti storici, di due dei principali brand produttori artigianali semi-industriali di crescia sfogliata del territorio. La spiegazione della scelta della denominazione di un'impresa con riferimento storico dovrebbe essere lasciata ai produttori nei loro siti o divulgazione privata. Molto più interessante del rilievo ai fini De.Co. sarebbe soffermarsi sulla materie prime utilizzate e sul perché, quindi sulla fedeltà della ricetta più antica e di come poi si sia diffusa e radicata sul territorio. In questo modo si andrebbe a rafforzare le linee guida che poi vengono indicate nella ricetta di riferimento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esito: 9 favorevoli, 16 contrari, 0 astenuti.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Emendamento n. 5. All'allegato C, articolo 3, comma 3, lettera c, togliere “tipo 0”: il tipo di farina nella tradizione non viene menzionata, a volte si utilizzavano anche mix di farina ma sempre di grano tenero. Questo poteva variare da famiglia a famiglia e la necessità di standardizzare il prodotto appartiene all'industria e non alla tradizione, che è ripetuto due volte, lo cancelliamo. Alla tradizione serve solo sapere che sia di grano tenero; poi sta alle mani di chi prepara l'impasto a bilanciare gli ingredienti per ottenere il risultato desiderato, che ai nostri fini va a definire il prodotto come legato al territorio e quindi un prodotto De.Co..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esito: 7 favorevoli, 16 contrari, 2 astenuti.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Passiamo all'emendamento n. 6. All'allegato C, articolo 3, comma riguardante il procedimento togliere “a cottura ultimata le cresce vengono raffreddate in celle frigorifere e confezionate in atmosfera modificata (ATM) ove previsto: attrezzature, impastatrici, planetarie, sfogliatrici manuali o meccaniche, piastre in ghisa per cottura,

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

celle frigorifere per abbattimento termico”, perché queste attrezzature tipiche della produzione industriale legata alla commercializzazione su larga scala la ritengo non necessaria all'interno di un disciplinare De.Co., che si rivolge alla salvaguardia di una produzione artigianale tradizionale, che può e deve rivolgersi anche a piccoli produttori custodi di antiche pratiche e antiche ricette tramandate di generazioni in generazione nelle diverse famiglie urbinati. Chi dei richiedenti marchio De.Co. rientra nella categoria di produzione industriale e commercializzazione all'ingrosso, risponderà alle norme dettate dal loro settore di produzione, come già avviene di prassi, La De.Co. deve solo assicurarsi che la ricetta e il procedimento rispetta una tradizione e soprattutto che chi la richiede operi nel territorio del Comune di Urbino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esito: 6 favorevoli, 16 contrari, 3 astenuti.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Emendamento n. 7, che forse è il più corto. All'allegato C, articolo 3, comma e), aggiungere dopo “normative vigenti” la frase “o come prodotto fresco da tenere in frigo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esito: 6 favorevoli, 16 contrari, 3 astenuti.

A questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera. Un chiarimento del Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Io chiarisco che le richieste che sono dentro a questo documento che abbiamo respinto possono essere valutate in successiva sede per capire se sono conformi a un eventuale Regolamento da inserire. Quindi non è che rimane che... Noi approviamo un documento. Dopodiché gli uffici, se ci sono delle aggiunte, perché ci possono essere degli errori o delle situazioni, cioè non è legittimo come Amministrazione, come amministratori andare a modificare un Regolamento che hanno fatto i tecnici. Quindi è complicato, cioè facciamo delle cose. Però alcuni aspetti si possono valutare, li valutate serenamente e poi si portano in Commissione le modifiche e si ritorna in voto per modificarle. Non è che ci sono problemi, se si vuol fare, se c'è questa necessità. Se non partiamo mai, non arriveremo mai a Roma.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto ci sarebbe la dichiarazione di voto. Prego Capogruppo Oriano Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Io voglio votare a favore di questa cosa. Prendo per buona la disponibilità del Sindaco, perché è evidente nello scorrere gli emendamenti che ha presentato la Consigliera Crespini che è necessario secondo me allineare il prodotto industriale in parallelo con il prodotto artigianale. Quindi alcune specifiche tipiche della produzione artigianale vanno inserite in una sezione apposita dedicata al prodotto artigianale, perché è del tutto evidente che sono due percorsi distinti, non sovrapponibili. Mica che siano totalmente diversi, ma non del tutto sovrapponibili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Capogruppo Mechelli.

Cons. LINO MECHELLI

Grazie Presidente. La proposta del Sindaco, credo che per approvare questa proposta ha aperto un'autostrada perché giustamente ha detto "Intanto approviamo la proposta base, dopodiché c'è una Commissione", cioè la Commissione lavorerà confrontandosi con gli operatori di cui ci tengono molto a dire anche la loro e comunque approfondendo ulteriormente gli aspetti tecnici, perché sono previste le sanzioni, ma non si sa quale sanzione, potrebbe essere precisato, perché la sanzione va stabilita prima, non quando si va a fare il Regolamento. Quindi non la faccio lunga.

Chiudo dicendo che voto a favore e molto più sereno di quanto era prima perché il Sindaco si è impegnato a fare questo percorso che credo sia assolutamente utile e ci dà maggiore sicurezza per la scelta giusta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Anche il nostro gruppo voterà a favore con appunto la richiesta che si possa fare delle valutazioni approfondite sulle cose che hanno sollevato anche i miei colleghi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Consigliera Emanuela Pallaccia.

Cons. EMANUELA PALLACCIA

Grazie Presidente. Anche il centrodestra voterà favorevolmente a questa proposta di Regolamento. Credo che la proposta del Sindaco sia più che corretta, anche perché un Regolamento va sempre comunque tenuto aggiornato in funzione anche delle esigenze del territorio e dei tempi soprattutto in cui possa essere comunque utilizzato.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Quindi noi voteremo favorevolmente e accettiamo di buon grado la proposta del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Voto contro perché questo non è un Regolamento De.Co.. E' un Regolamento che è stato fatto, non si capisce a cavallo di che cosa, perché è per l'industria, ma poi l'industria... cioè ci sono delle cose che non competono al Comune, come quella che diceva il Consigliere Mechelli il controllo: ma il controllo di cosa? Ma il controllo di cosa? Ma queste sono già aziende che hanno tutti i controlli, hanno l'HCCP, hanno già tutti i permessi sanitari. Di che cosa si parla? Quindi proprio voto contro perché questo non è un Regolamento De.Co. e non tutela soprattutto proprio perché il prodotto deve tutelare l'artigianalità del prodotto, questo è fatto soltanto per qualche industria che già comunque esporta e fa. Poi il logo è identico a quello dell'Università di Urbino, perché gli hanno tolto il pezzo sopra. Quindi proprio su tutti i fronti proprio contro, ma convintissimamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Carla Biccari.

Cons. CARLA BICCARI

Io coto a favore e accettiamo la proposta del Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Come Capogruppo Liberi per Cambiare chiaramente. Votiamo.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 23, 1 contrario, 0 astenuti. Approvato.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

**Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI
DEL GIORNO (*proposta n 67*)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A questo punto il Sindaco deve fare una comunicazione sul prelevamento dal fondo di riserva per lavori di copertura.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Volevo fare la comunicazione che abbiamo dovuto prelevare dal fondo di riserva 30.000 euro per la copertura dell'asilo Neruda, perché purtroppo versava in condizioni pessime e c'erano delle infiltrazioni che, nonostante gli interventi, non si è riusciti a impermeabilizzare. Quindi nell'imminente apertura dell'asilo siamo dovuti intervenire con appunto il prelevamento dal fondo di riserva. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Adesso passo la parola a Carla Biccari. Liberi per Cambiare ha presentato un ordine del giorno che è collegato alla prima mozione che dobbiamo discutere. Quindi distribuiamo il foglio. Magari sinteticamente se puoi illustrarci.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esatto, io intendeva quello. Magari leggendo l'ordine del giorno. Leggete un attimo il testo, per favore, ognuno lo legge per conto proprio.

Segretario, come procediamo?

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ok. Prego Consigliere Carrabs, è una mozione riguardante il conferimento della cittadinanza onoraria postuma al Professor Gustavo Panzini. Prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Grazie Presidente. Presentiamo questa mozione perché c'è il Professor Panzini che è stato un grande animatore della cultura dell'Accademia e della vita civile di questa città. Ha dato un contributo importante non solo dal punto di vista culturale, accademico, ma anche politico. Fino a poco prima della sua scomparsa viveva qui ad Urbino, non ha mai lasciato questa città che considerava, dopo Napoli, la sua seconda patria, e ha dato grandi contributi. Basta pensare al ragionamento che è stato fatto intorno all'istituzione dell'ospedale di Urbino. Molti di noi, non solo il sottoscritto, sono stati suoi allievi. Hanno avuto modo di conoscere le capacità umane, accademiche e professionali di questo grande Avvocato del Foro italiano perché non esercitava, anche se napoletano, non esercitava solo a Napoli ma era un cosiddetto Avvocato di chiara fama che ha portato avanti processi importanti.

Non mi dilingo nella presentazione perché non c'è bisogno, avete letto sicuramente la mozione, ma ci sono diversi colleghi che hanno studiato all'Università, e

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

penso che questa proposta partita, non prendetela come uno dell'opposizione o come un esponente di Alleanza Verdi e Sinistra, ma come uno studente di Urbino che ha studiato, ha conosciuto il Professore, come tanti di voi, e chiaramente oggi propone un riconoscimento del genere, perché se questo Consiglio Comunale approva questa proposta, è un merito che non va soltanto all'uomo che è stato il Professor Gustavo Panzini, ma anche al rapporto che questa città ha osmotico con l'Università, con i suoi docenti e con tutto il corpo universitario.

Quindi io chiedo l'approvazione di questa mozione e l'impegno del Sindaco e della Giunta a riconoscere la cittadinanza onoraria postuma al Professor Gustavo Panzini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Pur essendo favorevole a questa proposta, perché ovviamente sicuramente merita, per quello che ha fatto, questo riconoscimento è questo encomio della città. Rimane il fatto che non mi pare la procedura giusta per fare una richiesta di cittadinanza onoraria, se non ho capito male, perché comunque sarebbe una cosa che deve andare prima in Commissione, bisogna avvertire chi magari è di dovere, perché non è che possiamo proporre così e magari qualcuno non è d'accordo. Io almeno chiedo al Segretario, ma diciamo che noi possiamo dire, cioè credo che prima vada approvato in Giunta, poi va approvata in Consiglio, cioè non è che direttamente noi oggi andiamo a proporre in Consiglio senza prima averla portata in Commissione o comunque aver interloquito con i diretti interessati.

Quindi credo che non sia questo, almeno per quello che mi consta, la procedura da fare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, sulla procedura della cittadinanza onoraria vuol dire qualcosa?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Però la mozione non dice di riconoscere la cittadinanza, dice a promuovere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Di attivarsi. Prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

..... quindi è una volontà politica. E' chiaro che poi c'è tutta la procedura che nulla c'entra con la mozione. Noi chiediamo solo all'Amministrazione di prenderne atto e di attivarsi. Poi è chiaro che è in capo a lei Sindaco e alle procedure che prevede l'Amministrazione Comunale di muoversi in questo senso.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Assolutamente sono d'accordo di attivare la procedura perché credo che è una persona che professionalmente per questa città ha dato molto, come lei ha spiegato.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi andiamo in votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. All'unanimità è approvata.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Adesso c'era quella che aveva presentato Ugolini. Quella che ha presentato invece la Biccari, non so se volete votare ognuna per conto suo o avete trovato un punto comune.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

**Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI,
INTERPELLANZE (*proposta n 66*)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prima interrogazione, in attesa che si trovi un accordo, viene presentata dal Consigliere Carrabs, che riguarda l'interrogazione sulla messa in sicurezza di Via Fra' Carnevale. Prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Questa interrogazione non la leggo perché il Sindaco prontamente già si è attivato rispetto a quella strada che ha ancora però bisogno di alcune cose come ad esempio l'illuminazione, come ad esempio il ripristino delle cunette, la manutenzione ordinaria, eccetera.

E poi volevo ricordare al Sindaco anche un'altra cosa, perché capisco che gli interventi che si fanno, e molte volte l'ha anche detto qui pubblicamente, che la minoranza ha un ruolo, quello di anche sollecitare all'Amministrazione alcune priorità e nella compensazione, quindi compenetrazione degli interessi tra la maggioranza e la minoranza, si esercita l'azione amministrativa che va incontro al cosiddetto bene comune. E' proprio questo che è successo perché io voglio ricordare al Sindaco che, quando ho presentato questa interrogazione, che è stata presentata a marzo, non c'era stato nessun atto che l'Amministrazione aveva posto in essere su questa strada.

Successivamente a questa interrogazione c'è stato tutta un'attività e un'assegnazione quindi dei lavori, il bando per assegnare i lavori, la procedura, eccetera. Quindi non è vero, come ha detto in un video il Sindaco, che il mio era solo uno spot elettorale rispetto a delle azioni che il Comune già aveva posto in essere. Sicuramente cogliamo la buona fede del Sindaco, quella che nella sua idea, nella sua ipotesi di lavori c'era Via Fra' Carnevale, come tante altre di Urbino.

Però noi saremo molto attenti e siamo molto attenti, come in questo caso signor Sindaco, di non creare cittadini di serie A e cittadini di serie B a Urbino, perché c'è qualcuno che chiaramente ha un servizio immediato e quindi basta fare come abbiamo visto dei video sulle Cesane che poi improvvisamente arriva il soccorso per mettere in sicurezza una strada, per asfaltarla, e anche lì non ha convinto molto Albergati rispetto a quella scelta, perché è un pezzo di strada è stato fatto e l'altro no.

Però prendiamo questo attivismo positivamente perché comunque il Sindaco, almeno su questo, possiamo dire tante cose, ma almeno sulla manutenzione qualche risposta la dà e quindi il giudizio non è completamente negativo come sul resto, ma comunque apprezziamo l'intervento, la solerzia e l'attenzione che ci mette.

Però è importante ricordare che noi vorremmo come minoranza, quantomeno una proposta di interventi del Sindaco, perché le strade sono tante, ricordiamo che è un territorio molto vasto quello di Urbino; vorremmo capire come vengono scelti gli interventi, quali sono gli indici che danno le priorità di questi interventi, perché si sceglie uno e si lascia indietro un altro; quali sono appunto le caratteristiche che fanno diventare un intervento urgente rispetto a un altro che invece viene messo da parte e fatto aspettare mesi.

Ricordo anche il mio intervento su Via Lumumba, che c'è una situazione anche lì che abbiamo sottolineato diverse volte, che sembrerebbe che anche lì ci sia l'attività del

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Sindaco che chiaramente è intervenuta su quella questione; ci ricordiamo la risposta all'interrogazione che aveva dato che non era rientrata nel finanziamento dei fondi per l'alluvione e quindi ha ritardato. Però quello che ci interessa, e quindi ribaltiamo un po' la domanda visto che su Via Fra' Carnevale una risposta anche se parziale c'è stata, quali sono appunto gli indici che fanno scegliere all'Amministrazione di intervenire sulla strada e lasciarne indietro un'altra.

Questa è una cosa importante e chiediamo se è possibile avere appunto tutto un elenco degli interventi che il Comune vuole realizzare in tal senso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Risponde il Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Chiaramente l'ordine di priorità a volte cambia, perché purtroppo in evoluzione e in progress ci sono situazioni che a volte possono cambiare.

Partendo da Via Lumumba, non è che io ho cambiato idea. Purtroppo c'è tutto un iter che la seconda fase, la seconda parte dei finanziamenti dell'alluvione, la prima tranche è arrivata subito, la seconda tranche l'hanno spostata dentro il PNRR, quindi c'è un tempo tecnico che si è allungato, ma noi avevamo già il progetto e i tempi sono andati lunghi, perché purtroppo c'è un motivo, non è che io decido la mattina di fare i lavori; primo perché bisogna avere il progetto, avere i soldi a bilancio nel bilancio corrente, perché poi se vanno in avanso - e poi vi dirò perché - non è che tu puoi fare l'appalto se non hai le risorse a disposizione.

Quindi per Via Lumumba, appena è stato possibile appaltarlo, trovare la ditta, aspettare i 35 giorni del contratto; poi la ditta che ha vinto l'appalto l'ha dato in subappalto, come ultimamente succede normalmente perché oggi le ditte possono dare il 100% dei lavori a un'altra ditta. Quindi normalmente vince uno di Bologna, poi cerca una ditta locale che glielo fa e interviene. Nel frattempo passano 2-3 mesi, poi la ditta inizia i lavori, deve preparare il ferro, prima di iniziare... I cittadini chiaramente non lo capiscono, però purtroppo ci sono dei tempi tecnici che spesso qualche volta si riesce a fare subito.

Per quanto riguarda gli asfalti di cui stiamo parlando nell'interrogazione, Via Fra' Carnevale è una strada che è rimasta lì l'anno scorso perché, uno, non c'era nessuna ditta che la voleva fare, perché è una strada complicata da fare; come abbiamo fatto gli asfalti a Scotaneto che bisognava farlo tutto a mano dentro la città, ci ho badato tre anni per trovare una ditta che era disponibile a farlo, perché a fare la strada liscia con la finitrice un attimo, ma andare giù in Via Fra' Carnevale, non la voleva fare nessuno. E siccome avevamo 400.000 euro che ci ha dato il nostro Presidente Acquaroli, che ci ha dato a dicembre del 2024, ci ha dato la Regione Marche; naturalmente a dicembre non si possono fare variazioni di bilancio e assestamenti, e quindi sono andati in avanso i 400.000 euro. Allora i cittadini, come il cittadino della Torre che dice "Perché avevate promesso di fare la strada e non l'avete fatta?", e uno pensa che sia così, perché non avevamo voglia di farla. I soldi sono stati riesumati ad aprile, fine aprile, con quello che sapete le procedure; arrivati i soldi, devi impostare gli appalti. Arriva giugno: appalti a giugno, le ditte sono impegnate. Ha vinto uno, Casavecchia, e uno Nasoni di Fano. Nasoni di Fano è stato disponibile a fare anche Via Fra' Carnevale, tra tutti i pezzi che

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

doveva fare. Ha fatto tanti pezzi: ha fatto Ponte delle Piangole, i 250 metri che era molto tempo che aspettava; ha fatto Via San Marino 600 metri, ha fatto Pian Severo davanti all'ospedale; ha fatto Via dell'Annunziata; e poi mi ha detto "Per fare Via Fra' Carnevale ci vuole una macchina più piccola perché quella grande non passa e bisogna portare tutto il prodotto a mano". Io ho fatto un video per ringraziarlo pubblicamente perché quei lavori lì non li vuole fare nessuno. Quelli belli, comodi e lisci li fanno tutti, e sono 150.000 euro questo blocco, e 150.000 euro più IVA Via delle Genghe.

Oggi, a fare degli sconti importanti dal prezziario regionale, praticamente l'asfalto costa circa 11 euro a tonnellata posato; il ché vuol dire che siamo riusciti ad asfaltare 2,3 chilometri. Abbiamo scelto alcune parti, e quindi non quello che si racconta sui social, le cifre così inventate e dopo "il Sindaco ci paga lo stipendio suo", cioè inventano delle cose veramente surreali, oppure "si paga la campagna elettorale".

Prima ho fatto una battuta brutta, che se c'ero io...., perché io non ho fatto la campagna elettorale, se avete ho visto, perché siccome avevamo cinque Consiglieri candidati, e io non è che vado a fare la campagna elettorale per uno e per l'altro, e per l'altro no. Allora sono stato buono, non ho parlato per niente. Non abbiamo fatto le riunioni nel territorio, non abbiamo mosso paglia, perché giustamente la questione è delicata, credo che sia delicata anche dalla parte del centrosinistra.

Quindi per Via Fra' Carnevale mi ha detto "Dopo le ferie veniamo con la macchina più piccola", e io l'ho dovuto ringraziare, oltretutto. Abbiamo anche i lampioni da a mettere, però quando mi ha detto che veniva a farla gli ho detto "Va bene", anche se ancora non avevamo messo i lampioni, perché purtroppo la strada era troppo tempo che aspettava. L'anno scorso Marche Multiservizi doveva fare i lavori, e poi è arrivato quelli della fibra che dovevano fare i lavori, sennò la strada Via Fra' Carnevale era asfaltata l'anno scorso prima delle elezioni, che avevamo preso anche qualche voto, ma tanto bastavano quelli che abbiamo preso.

Quindi prima di dire... Capisco che un Consigliere di minoranza o anche uno di maggioranza magari non conosce i tempi tecnici, però quell'asfalto è stato commissionato a giugno per poi siamo riusciti a realizzarlo dopo le ferie per i motivi che vi ho detto. Non è che non gli do priorità. Chiaramente è una strada complicata da fare, e vi assicuro che anche l'anno scorso, abbiamo fatto fare la strada a mano, quella che abbiamo preso comunale da Via Ca' Corona all'ultima parte che scende verso il basso, ci sono 200 metri che ha dovuto farlo, e lì l'ha fatto la ditta Casavecchia, tutta a mano, portando il materiale con la carriola. Non è che sono sempre facili, perché fare gli asfalti sembra che sia una cosa banale. Bisogna vedere dove.

Quindi è per quello mi sono arrabbiato perché alcuni cittadini... e io ho ringraziato la ditta, e sembra quasi che sembra normale, ma vacci te a portare l'assalto con il badile e con le mani. Quindi bisogna avere rispetto di chi lavora perché lì hanno fatto un lavoro che era complicato.

Scusate, l'ho fatta lunga, ma credo che sia opportuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego per la replica, tre minuti.

Cons. GIANLUCA CARRABS

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Sono parzialmente soddisfatto della risposta del Sindaco, ma è chiaro che io ho fatto l'interrogazione, ripeto, a marzo, l'attività amministrativa è partita dopo, quindi chiaramente io non solo non conoscevo perché faccio un altro lavoro, ma è anche il fatto che comunque a marzo non c'era un atto in Comune che andava verso questa direzione.

L'altra cosa quindi che mi pare di aver capito: ci sarà anche l'illuminazione che verrà posta in essere?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Perfetto. Poi l'ultima cosa sulla questione, è anche avvertire Marche Multiservizi che lì c'è ancora un cantiere che ha lasciato aperto, perché c'è ancora tutto il residuo del cantiere che aveva ripristinato, anche lì bisognerebbe intervenire per ripristinare lo stato dei fatti prima dell'intervento.

Quindi se lei, visto i buoni rapporti che ha con l'amministratore Tiviroli, se può segnalare che lì c'è un'incompiuta, noi la ringraziamo.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Pensavo che l'avessero portato via il prodotto, invece ancora c'era la mucchia lì e la buca. E' venuto il responsabile di Marche Multiservizi, adesso mi sfugge il nome, è venuto lì, è rimasto sorpreso perché per telefono non ci credeva, e invece andato lì e ha verificato. Io spero che a oggi sia stato fatto perché mi è stato detto che lo facevano subito. Non l'ho fatto fare dalla ditta che ha fatto l'asfalto perché è una questione di educazione: lasciare una buca lì aperta, che loro dicevano che non sapevano niente... Quindi io mi sono attivato con Amadei per far ripristinare quella situazione.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Se non ho capito male, sia Ugolini la sua mozione, che la Biccari, le ritirano tuti e due per vedere se riescono a trovare un testo condiviso. Quindi continuiamo con le interrogazioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Andiamo avanti. Seconda interrogazione, sempre la presenta il Consigliere Capogruppo Carrabs, e riguarda la chiusura totale Via delle Mura e ai disagi arrecati ai residenti.

Scusate, volevo chiedervi, dato che sono dieci interrogazioni, se andiamo avanti per tutte o vogliamo magari alcune posticiparle al prossimo Consiglio?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Tutte vuol dire stare qui altre due ore.

Intervento fuori microfono non udibile.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che ne pensate? Ne facciamo qualcuna?

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Se ne hanno qualcuna che gli interessa di più, magari se ne avete due o tre più interessanti per voi, magari rinviamo le altre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Grazie. Questa interrogazione solleva un problema di Via delle Mura rispetto a un cantiere che ha bloccato degli accessi che sono fondamentali per i residenti che vivono lì. Quindi abbiamo sottolineato il problema rispetto a una questione proprio di sicurezza dei cittadini che hanno difficoltà a entrare nella propria casa e hanno difficoltà proprio operativa, io ho fatto un sopralluogo, ho fatto delle foto rispetto alla situazione, dove anche i mezzi di soccorso troverebbero problemi a raggiungere alcune abitazioni perché si trovano in adiacenza del cantiere con le strade bloccate, eccetera. Quindi noi con questa interrogazione chiediamo al Sindaco qual è stato il piano di sicurezza che ha adottato per quel tipo di cantiere, quali sono le procedure che sono in opera, qualora avvenisse un problema legato alla sicurezza dei cittadini che abitano lì, e che cosa intende fare per prevenire e quindi intervenire in maniera tempestiva qualora accadesse qualcosa su quel cantiere.

Poi è chiaro che ci sono anche altre cose, però quella zona la dobbiamo attenzionare perché è una zona particolare dove ci sono ancora delle deleghe da fare, soprattutto sulla manutenzione ordinaria, sul ripristino dei sanpietrini, eccetera. Però se già mi risponde su questa. Semmai poi faremo un'interrogazione più dettagliata sul resto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Il cantiere di Via delle Mura è un cantiere complesso, è un cantiere che si sovrappone a un altro cantiere del risanamento del versante. È stato un lavoro complicato, che non è come quello di asfaltare Via Fra' Carnevale, ma è molto più complesso. Da quello che mi risulta, io ho fatto i sopralluoghi anche con i cittadini che mi hanno chiamato ovviamente per tutte le difficoltà, non è stato mai precluso l'accesso per i mezzi di soccorso, perché comunque da qualche parte era sempre aperta, ma è chiaro che lì siamo in una via stretta, stiamo facendola a pezzi, proprio per non precludere mai il passaggio definitivo e siamo a metà dell'opera. Ancora andremo avanti fino a fine anno probabilmente, però adesso si infrappone con il cantiere del bastione di Santa Chiara che ha avuto i problemi con la Sovrintendenza archeologica perché ci sono stati dei ritrovamenti; hanno dovuto fare i tecnici delle modifiche al progetto, quindi aspettare che tutto il materiale modificato venisse portato,

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

Penso che in questi giorni ripartono, tra l'altro al bastione di Via delle Mura, il primo in cima vicino al vecchio mulino, in pratica lì rimarrà un vuoto sotto. E' stata scaricata completamente la terra, non era previsto così; viene fatto un solaio, rimangono degli spazi vuoti perché, per non caricare, modificato i micropali anziché i pali perché era rischioso fare i pali, viene scaricato il bastione lasciando il vuoto interno in modo che non ci sia pericolo.

Non abbiamo mai precluso da entrambe le parti. Io adesso, a parte magari mezza giornata, una giornata, ma io ho sempre chiesto di lasciare ovviamente, ma credo che i tecnici ne sappiano più di me, questo fatto di non avere le vie di fuga magari ci può essere un disagio perché non si arriva davanti a casa con la macchina, però a volte, non sempre, bisogna tener conto di quello che dicono tutti.

Vi faccio un esempio di Via Fra' Carnevale: un cittadino mi ha chiesto due parcheggi gratis nel parcheggio a pagamento perché due giorni c'erano i lavori. Per favore anche no, perché in fondo c'è una via che ha il parcheggio gratuito a 100 metri. Adesso facciamo la strada nuova.... Per dirvi che è chiaro che è un disagio lo prova, ma Via delle Mura con i cantieri che stiamo realizzando i lavori, diventerà un luogo veramente bellissimo, perché dove c'era l'asfalto ci si mettono i selcini e ritorniamo come in altre parti della città all'origine, a mantenere l'origine, e quella via veramente diventerà spettacolare quando sarà finita. Bisogna anche capire che durante i cantieri, io l'ho detto anche pubblicamente, ci saranno dei disagi.

Vicino al Liceo Classico abbiamo quattro cantieri contemporaneamente nello stesso luogo. Purtroppo bisogna farli e renderli compatibili non è così banale, ve lo assicuro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Prego la replica.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Proprio per questo ci chiedevamo come mai non sono stati programmati in maniera sfalsata gli interventi da creare meno disagi possibili alla popolazione.

E anche lì sotto l'arco di San Bartolo c'è una piazzetta interdetta alla circolazione che poteva essere liberata per fare alcuni parcheggi, almeno per gli abitanti che erano lì, e non è stato pensato.

Noi quello che chiediamo con questa interrogazione è di fare anche un po' di accortezza rispetto ai cittadini che hanno dei disagi soprattutto quanto si accavallano più cantieri nella stessa località.

E comunque grazie per la risposta. Anche qui siamo parzialmente soddisfatti. Le chiediamo di verificare con esattezza la situazione perché sappiamo che si intende di cantieri, quindi lì le cose, non è perché ascoltiamo tutti, ma perché ci sono dei disagi reali. Quindi è importante che lei intervenga.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Vedo che manca il numero legale, quindi rimandiamo al prossimo Consiglio che sarà a breve. Grazie e buona serata.

SEDUTA N. 21 DEL 30 SETTEMBRE 2025

La seduta termina alle 22,45